

EUGANEA FILM FESTIVAL 2010

CATALOGO IX EDIZIONE

EUGANEA FILM FESTIVAL 2010

IX EDIZIONE

DAL 8 AL 25 LUGLIO 2010

ESTE / MONSELICE / CINEMAMBULANTE TRA I COLLI EUGANEI

EUGANEA FILM FESTIVAL 2010

IX edizione

Organizzazione

Associazione Culturale
Euganea Movie Movement

Direzione organizzativa

Marco Trevisan

Direzione artistica

Marco Segato

Selezione film in concorso

Rachele Arcidiacono, Francesca Ferrario, Silvana Schiavo,
Tomaso Scarsi, Marco Segato, Marco Trevisan

Cinemambulante

a cura di Pier Paolo Giarolo e Marco Segato

Segreteria organizzativa

Rachele Arcidiacono, Lucia Candelpergher, Emanuela
Tinello, Serena Faccio

Ospitalità

Stefano Lazzarin, Elisa Temporin

Coordinamento e sincronizzazione sottotitoli

Federico Pappalardo, Emanuela Tinello, Lorenzo Magon,
Federico Capuzzo

Traduzioni per sottotitoli

Francesca Ferrario, Matteo Ruin, Francesca Padovan,
Lucia Stellato, Elena Costa, Giovanni Pasqualotto

Proiezioni

Lorenzo Magon, Federico Pappalardo, Federico Capuzzo

Grafica

Nicola Negri

Illustrazione

Stefano Tamiazzo

Catalogo

Lucia Candelpergher, Marco Segato

Sito internet

Lorenzo Magon

Sigla del festival

Elisa Minuzzo

Ufficio Stampa

Studio PRP Alessandra Canella
canella@studiopierrepi.it

Stampa

Futurama

Si ringrazia

Chiara Matteazzi, Nicola Modica, Marco Paolini, Michela Signori, Francesco Bonsembiante, Lorenza Poletto, Marco Busetto, Jolefilm, Natalino Balasso, Mirko Artuso, Simonetta Vacondio, Roberto Tombesi e Calicanto, Marco Bertozzi, Gianfilippo Pedote, Marco Rossitti, Farah Polato, Silvia Ferri de Lazara, Davide Vizzini, Stefano Tamiazzo, Guido Polcan, Francesco Verni, Carlo Mazzacurati, Alessandro Rossetto, Fabio Legnaro, Massimo Calabria, Silvia Fiocco, Carlotta Borasco, Silvia Bertazzo, Daria Trevisan, Nicola Braggion, Elisa Bussi, Marco Fratucello, Gianni Manprin, Aurora Gialain, Matteo Ferraretto, Alessandro Romano, Lucia Boaretto, Riccardo Masin, Daniela Guagno, Cristina Conardi, Annalisa Attanasi.

Premi

Domenico Travaglia
www.domenicotravaglia.com

Proiezioni

LOZZO ATESTINO: Villa Correr, Via Correr, 1

In caso di pioggia: Chiesetta di S. Rocco, via Valbona

TORREGLIA: Antica Trattoria Ballotta, Via Carromatto, 2

BATTAGLIA TERME: Parco Pietro d'Abano, Via dei Colli

In caso di pioggia: Tendone presso Parco Pietro d'Abano

VILLA BEATRICE: via Gemola, Baone

ESTE: Giardini del Castello, via Guido Negri

In caso di pioggia: Teatro dei filodrammatici, Calle della Musica, 13

BAONE: Piazza S. Giustina, Calaone

In caso di pioggia: Villa Mantua-Benavides, Via Tormene, 3, Valle S. Giorgio

TEOLO: Passo delle Fiorine, Monte della Madonna

In caso di pioggia: Sala polivalente "Federico Bazzi" via Euganea treponti 36, Treponti di Teolo

MONSELICE: Castello di Monselice, Giardino dell'Ercole, Via del Santuario, 11

In caso di pioggia: Cinema Corallo, Via San Luigi, 1

GALZIGNANO: Piazza S. Maria Assunta

In caso di pioggia: Auditorium Comunale, Via Fabio Filzi

TUTTE LE PROIEZIONI SONO ALL'APERTO E AD INGRESSO GRATUITO

Prevendite per gli spettacoli Bisogna di Marco Paolini e Meneghello Reading di Natalino Balasso e Mirko Artuso:

Futurama, Via Garibaldi, 81, Monselice / Ivan 333 2597409

Disco Magazine, Piazza Maggiore, 3 – Este

Info

Euganea Movie Movement
Via Mandich n. 8/1, Monselice 35043, Padova
www.euganeafilmmfestival.it
Marco – cell. 3472935535



CON IL CONTRIBUTO DI



**fondazione
ANTONVENETA**



Città di Este
Assessorato alla Cultura



Città di Monselice
Assessorato alla Cultura



Comune di Baone



Comune di Battaglia Terme



Comune di Galzignano



Comune di Torreglia



Pro Loco Teolo



Pro Loco Lozzo Atestino



**Scuola
Internazionale
di Comics**
Accademia delle Arti
Figurative e Digitali

CON IL PATROCINIO DI



Provincia di Padova
Assessorato alla Cultura



Agis - delegazione Interregionale
delle Tre Venezie

IN COLLABORAZIONE CON



Società Rocca di Monselice



Comune di Teolo



Consulta dei Giovani di Baone

PARTNER



La Barchessa



MEDIA PARTNER



www.futuraonline.com

Nona edizione. Poche parole per raccontare un'esperienza che molti di voi già conoscono.

I film prima di tutto: 80 i lavori in concorso suddivisi nelle sei sezioni competitive dedicate ai documentari, cortometraggi e film d'animazione. Una selezione difficile visto il numero sempre crescente di lavori che ci vengono inviati, testimonianza di quanto il mondo della produzione indipendente sia vivo e continui a produrre lavori straordinariamente interessanti e originali.

Diventa quindi sempre più forte la necessità, da parte di chi organizza il festival, di creare questa occasione unica per vedere tutti insieme tanti film invisibili, e per dare loro la possibilità di essere visti ed apprezzati.

Numerosi anche gli eventi speciali che caratterizzano il festival, da sempre aperto ad altre forme di racconto, utili a fornire punti di vista sempre nuovi e stimolanti sul tempo e sul territorio in cui viviamo. Quest'anno l'apertura del festival è affidata a Marco Paolini che con il suo nuovo lavoro "Bisogna: la pellagra via SMS" indaga e racconta il Veneto odierno tra crisi economica e crisi d'identità. Una regione in perenne bilico tra cementificazione e salvaguardia di un paesaggio ormai sempre più mortificato. Uno spettacolo che acquista ancora più valore se riferito al Parco dei Colli Euganei, territorio denso di problematiche ambientali.

Una giornata intera del festival è dedicata al cinema d'animazione con una tavola rotonda, un pomeriggio di workshop e un'intera serata di film d'animazione. Un'occasione per fare il punto sulla situazione di questo genere cinematografico in Veneto e in Italia in compagnia di registi, docenti e addetti ai lavori.

Il concerto al tramonto a Villa Beatrice di Este di quest'anno è con Calicanto e il loro "Isole senza mar", album dedicato alle storie e alle musiche dei Colli Euganei. Per l'omaggio a Piero Tortolina, anche per questa edizione al Passo Fiorine, abbiamo scelto il film *La morte corre sul fiume*, uno dei capolavori meno conosciuti della storia del cinema.

La chiusura del festival è affidata a Natalino Balasso e Mirko Artuso con il loro "Meneghello Reading", in una speciale giornata dedicata all'autore vicentino, uno dei più importanti del dopoguerra italiano, una voce sempre lucida e viva e di cui già sentiamo la mancanza. Lo stesso giorno, nel pomeriggio, verrà proiettato il film documentario *Ritratti. Luigi Meneghello* di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini.

E per finire il Cinemambulante, che ogni sera del festival porta le proiezioni in giro per i colli: lo scorso anno era stato pensato per il Ventennale del Parco Colli e visto il successo abbiamo pensato di riproporlo. Torneremo di nuovo a invadere parchi, piazze e contrade e le trasformeremo per una sera nello scenario naturale per le proiezioni. Porteremo il cinema dove non c'è nel tentativo di spingere la gente a fare quel piccolo gesto: spegnere la tv, alzarsi dal divano e uscire in strada per vedere qualcosa di diverso.

Un'edizione straordinaria questa del 2010 perché realizzata in tempi difficili, destreggiandosi tra tagli e porte chiuse. Forse la più difficile da quando abbiamo iniziato. Ma la passione cresce, arrivano nuovi collaboratori e con loro la forza di continuare nonostante tutto.

Ringraziamo tutte le istituzioni, amministrazioni, pro loco e associazioni per il loro contributo indispensabile alla realizzazione del festival. Un grazie sincero a ciascun singolo collaboratore e amico che ci sta aiutando a realizzare questa nuova edizione del festival.

Buona visione.

EMM

Concorso Euganea Film Festival 2010

Il concorso della nona edizione del festival si divide in sei sezioni competitive: Concorso internazionale documentari, Concorso cortometraggi italiani, Concorso cortometraggi stranieri, Concorso internazionale cortometraggi di animazione, Veneto Movie Movement e Cinemambulante.

Per ogni sezione verrà assegnato un premio: *Premio Miglior Documentario*, *Premio Miglior Cortometraggio Italiano*, *Premio Miglior Cortometraggio Straniero*, *Premio Miglior film d'Animazione* e *Premio Veneto Movie Movement*.

Nella sezione Cinemambulante sono previsti due premi: il premio *Cinemambulante* e il *Premio Parco Colli Euganei* che andrà al miglior documentario con tematiche legate all'ambiente e al racconto del territorio.

La giuria per il Concorso internazionale documentari è formata da Marco Bertozzi, Gianfilippo Pedote e Marco Rossitti. La giuria per il Concorso cortometraggi italiani e il Concorso cortometraggi stranieri è composta da Silvia Ferri de Lazara, Farah Polato e Davide Vizzini. La giuria per il Concorso internazionale dei corti di animazione è composta da Guido Polcan, Stefano Tamiazzo e Francesco Verni.

Il premio Parco Colli Euganei, il premio Cinemambulante e il premio Veneto Movie Movement verranno assegnati da una giuria formata dai membri dell'associazione Euganea Movie Movement, da Pier Paolo Giarolo, Francesco Bonsembiante e da un rappresentante scelto dall'Ente Parco Colli.

Giuria Concorso Internazionale Documentari

Marco Bertozzi fa parte del gruppo di autori che, negli ultimi anni, ha contribuito alla rinascita del documentario italiano con un forte impegno teorico (suoi libri quali "La veduta Lumière" e "L'idea documentaria"), realizzativo (con film pluripremiati, come "Appunti romani"), didattico (al Centro Sperimentale di Cinematografia, al DAMS di Roma 3, all'Università di Macerata e allo IUAV di Venezia) e di promozione culturale (con Villa Medici - Accademia di Francia, l'Associazione Italiana Documentaristi, il Premio Solinas, l'Archivio audiovisivo del movimento operaio). Dopo gli studi in architettura a Firenze, il dottorato e il post-dottorato in cinema (Università di Bologna, Paris 8 e Roma Tre) realizza documentari sui temi degli immaginari urbani e delle identità culturali. Fra i suoi ultimi lavori: "Rimini Lampedusa Italia" (2004); "Il senso degli altri" (2007), "Predappio in Luce" (2008). Recentemente ha pubblicato "Storia del documentario italiano. Immagini e culture dell'altro cinema" (Marsilio, 2008), meritevole del Premio Domenico Meccoli e del Premio Limina Awards 2009 quale miglior libro di cinema dell'anno.

Gianfilippo Pedote è produttore e autore per il cinema e la televisione, regista di film documentari, giornalista. Ha prodotto lungometraggi di finzione come "Italian Dream" di Sandro Baldoni, "Fame Chimica" di Paolo Vari e Antonio Bocola; "Il Mnemonista" di Paolo Rosa e diversi documentari tra cui "Vogliamo anche le Rose", "Per Sempre" e "Un'ora sola ti vorrei" (2002) di Alina Marazzi; "Anima Mundi e Evidence" di Godfrey Reggio con musiche di Philip Glass. È stato direttore associato di Fabbrica di Benetton e co-fondatore di Filmmaker di Milano. Insegna all'Accademia di Belle Arti di Brera e all'Università Cattolica di Milano.

Marco Rossitti è docente di cinema e televisione all'Università di Udine, dove dirige anche il Laboratorio Re-MoTe (Regia mobile televisiva). È autore e regista di documentari e programmi per Rai, RaiSat, Sky, Satz2000. Sue opere di videoteatro - nel cui ambito ha lavorato, tra gli altri, con Ascanio Celestini ed Emma Dante - sono state presentate di recente al Teatro Valle di Roma e al Centre Pompidou di Parigi. Ha pubblicato i saggi "L'immagine dell'uomo", "Lo sguardo discreto", "Il film a episodi in Italia tra gli anni '50 e '70", "Tragedia all'italiana. Il disastro del Vajont sullo schermo". È presidente dell'Associazione "Veneto Film Festival" e direttore artistico del festival "Le voci dell'inchiesta" di Pordenone.

Giuria Concorso Cortometraggi Italiani e Concorso Cortometraggi Stranieri

Silvia Ferri de Lazara si è laureata in Architettura allo IUAV di Venezia, ottiene poi per due anni una borsa di studio come collaboratrice alla didattica insegnando Storia dell'Arte moderna e contemporanea. In seguito consegue la specialistica in progettazione e produzione delle Arti Visive sempre allo IUAV. È stata corrispondente per Flash Art e Intervista, ha curato diverse mostre per gallerie e spazi indipendenti, ed ha

partecipato con progetti a varie collettive. Ha lavorato in studi di Exhibition Design a Padova e Milano, alla Biennale di Venezia e allo spazio indipendente Pierogi2000 a New York. Coordina il master Arts management e insegna arte contemporanea allo IED di Venezia. Dal marzo 2007 fonda e dirige “fondazione march per l'arte contemporanea”.

Farah Polato è ricercatore presso il Dipartimento di Discipline Linguistiche, Comunicative e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Padova. Si è occupata di didattica del cinema e dell'audiovisivo nella formazione pre-universitaria; in qualità di formatore ha preso parte al Piano Nazionale di Sperimentazione del Linguaggio del cinema e dell'audiovisivo. Dal 2005 collabora al progetto “ImmaginAfrica” promosso dal Dipartimento di Storia della medesima università, coordinando la rassegna cinematografica annuale e i percorsi formativi del D.A.M.S. Recentemente ha pubblicato *Questa è la mia vita. Jean-Luc Godard* (Aracne, 2005).

Davide Vizzini è nato a Padova nel 1975, vive a Roma. Laureato in Storia e Critica del Cinema (prof. G.P. Brunetta), si diploma in montaggio al Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha lavorato per cinema e televisione, collaborando a progetti con Michele Placido (“L'uomo giusto” di Toni Trupia) con la Jolefilm di Marco Paolini (“Via Anelli” di Marco Segato; “In tempo ma rubato” di Giuseppe Baresi), il gruppo editoriale L'Espresso (“Jazz Istruzioni per l'uso” di Elena Somarè) e Rai 3 (“Amore Criminale” prodotto da “La Bastoggi docu e fiction”).

Giuria Concorso Internazionale Cortometraggi di Animazione

Guido Polcan dopo la maturità scientifica frequenta un corso di Digital Design. La curiosità per la comunicazione e il modo dell'immagine lo porta presto all'Istituto Italiano di Fotografia alla specializzazione in ambito fotografico in Illuminazione e Tecniche di Ripresa. Da alcuni anni lavora nel settore della grafica 3D e dell'animazione. Ha partecipato alla realizzazione di numerosi videoclip di artisti nazionali, spot e cortometraggi animati. Formato come istruttore dal suo socio Marco Savini, inizia l'insegnamento e la cura dei corsi di grafica ad animazione 3D. Socio fondatore di BigRock risulta ad oggi curatore dei Corsi di Computergrafica e Digital imaging. Irriducibile sognatore sostiene che il training debba necessariamente assumere un aspetto più stimolante, grazie ad una sottile linea ludico-disciplinare.

Stefano Tamiazzo è nato a Padova nel 1968. Nel 1994 vince il 1° premio alla “Rassegna del fumetto e del fantastico di Prato” con una storia dal titolo “Sogno di una notte di mezza ...fuga!!!”, che verrà pubblicata in riviste statunitensi, canadesi ed europee. Nel 1997 è l'unico finalista occidentale (3° premio) al prestigioso “SHIKISHO, gran premio delle quattro stagioni” edito dalla casa editrice Kodansha con una storia di fantascienza dal titolo “Niente succede per caso”, pubblicata in Giappone. Dal 2000 collabora con lo sceneggiatore francese Jean-David Morvan ad una space opera a colori in più volumi: “La Mandiguerre” (Delcourt – Editions). All'attività di fumettaro, Tamiazzo affianca da sempre quella di illustratore per giornali, riviste di fumetti e non, teatro e posters (Corriere della sera, Spirou, la Ducati Superbike e “JAPAN Expò 2004” a Parigi). Ha ricevuto due nominations come miglior disegnatore italiano di fumetti e svariati premi in ambito nazionale e internazionale per la satira e l'umorismo. I suoi fumetti sono stati pubblicati in otto paesi nel mondo. È direttore artistico e docente di fumetto della Scuola Internazionale di Comics di Padova.

Francesco Verni nato a Padova trent'anni fa, è laureato in Scienze della Comunicazione con tesi di semiologia del cinema. Lavora da dieci anni come giornalista e da cinque, per il Corriere del Veneto, si occupa per il settore cultura e spettacoli di musica, fumetti e cinema. Ha pubblicato nel 2008 “Vite e donnine di Milo Manara” (Leopoldo Bloom Editore), primo libro intervista dedicato al disegnatore veronese. Da anni cura mostre di maestri del fumetto, tra le altre, “Milo Manara, nuovi sogni”, alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia, nel 2008, e “I paperi di Cavazzano a Città di Castello” a palazzo Vitelli di Città di Castello, nel 2009.



CONCORSO INTERNAZIONALE DOCUMENTARI

ARMANDO E LA POLITICA

di Chiara Malta • Francia/Italia, 2008, Super8-DVCAM, 73'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Chiara Malta
Fotografia: Maurizio Gennaro, Rémi Mazet e Pierluigi De Palo
Montaggio: Cristiano Travaglioli
Suono: Gianluca Costamagna e Héloïse Claudé
Interpreti: Armando Malta e Chiara Malta
Produzione: Sacrebleu Productions e Vivo film

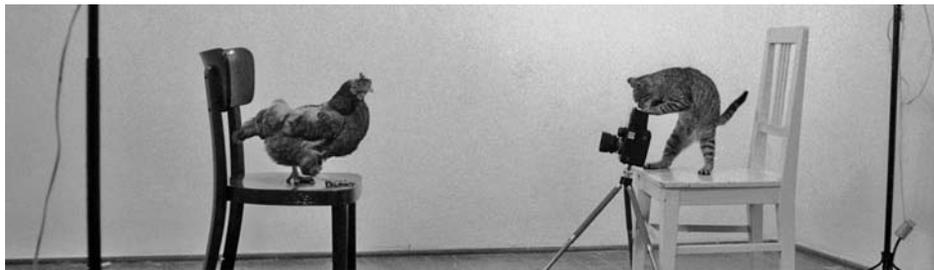
Chiara Malta mette in scena una sorta di spy-story alla ricerca della vera identità politica di suo padre Armando che, socialista per una vita, dopo la rivoluzione di Tangentopoli e della politica italiana dei primi anni '90, si è inaspettatamente avvicinato per due anni a

Berlusconi e al centrodestra. Adesso Armando nega, ma Chiara non ci sta e indaga con tutti i mezzi che il cinema le mette a disposizione.

Chiara Malta (Roma, 1977), laureata al DAMS dell'Università di Roma Tre, è poi emigrata in Francia, dove ha seguito i corsi di regia degli Ateliers Varan. Attualmente vive e lavora a Parigi. Tra i suoi lavori più recenti: "L'amour à trois" (2010), "J'attends une femme" (2009), "Armando e la Politica" (2008), "L'Isle" (2005).

ARSY-VERSY

di Miro Remo • Slovacchia, 2009, DigiBeta, 23'



Regia e sceneggiatura: Miro Remo
Fotografia: Jaro Val'ko
Montaggio: Marek Král'ovský
Interpreti: Jolana Remová, Lubos Remo
Produzione: VŠMU (Academy of Performing Arts Bratislava)

Lubos rifugge il mondo per vivere in simbiosi con la natura, «arsy versy», a testa in giù, come i pipistrelli da cui è affascinato al punto da farne oggetto unico dei suoi studi. Lubos unisce questa incredibile empatia con la passione per la fotografia e i film. Sua madre è sem-

pre stata il suo più grande sostegno. Chi lo conosceva pensava che fosse pazzo, poi ha visto questo film e da allora si sente proprio come lui. Sottosopra.

Miro Remo (1983) si diploma presso l'Accademia dello Spettacolo di Bratislava nel 2009. Ha realizzato diversi cortometraggi e documentari: "Artsy-versy" (2009), "Ecce homo" e "Irena" (2008), "Let's pick up the lost chances" e "Cold joint" (2007). Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio sulla riabilitazione dei prigionieri nella prigione di Ilava.

BODY PARTS

di Maria Kravchenko • Russia, 2009, HDV, 39'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Maria Kravchenko
Fotografia: Ivan Finogeev, Mikhail Uralev
Musica: Anna Mikhailova
Produzione: Ostrov Studio, Documentary House Pervoe kino

Anche se la guerra finisce, le sue ferite restano impresse nella terra e nella memoria umana. I protagonisti di questo film, giovani ragazzi caucasici, sono figli di una Guerra che ha distrutto la loro infanzia e la loro giovinezza, cancellando la loro memoria di bambini con la sofferenza. In questo film in bianco e nero il passato, il

presente e il futuro sono fusi in un unico colore, che vale da sempre per tutti i popoli: il colore della Guerra.

Maria Kravchenko (Grozny, Cecenia, 1981) si è laureata in Giornalismo all'Università di Saratov. Ha lavorato a Mosca per la tv e la stampa. Ha diretto i documentari "Collecting shadows", "Saratov sufferings" e "To kill gauleiter" tra il 2005 e il 2006, e "Body parts" nel 2008-2009. Ora sta lavorando al suo nuovo film, "Diary of my mother".

CATEDRAL

di Aliocha & A. Rigo de Righi • Francia/Spagna, 2009, HD, 19'



Regia: Aliocha & A. Rigo de Righi
Fotografia e montaggio: Aliocha
Interpreti: Justo Gallego Martinez
Produzione: Aliocha - B. Lumbroso

Quasi 50 anni fa, Justo Gallego Martinez si ripromise di dedicare il resto della sua vita alla costruzione di una cattedrale. Ora, all'età di 84 anni, mantiene il suo voto e sta ancora costruendo.

Aliocha ha iniziato la sua attività procurandosi una cinepresa all'età di 12 anni ed iniziando a girare film

con i suoi amici. Ha studiato alla Scuola di Regia di New York, dove ha realizzato corti non di narrativa ma piuttosto volti all'esplorazione di temi metafisici, che coinvolgono lo spazio e il tempo. Il suo interesse si focalizza su storie che esulano dall'ordinario e su personaggi che rappresentano la condizione umana nella loro lotta tra dubbi e fragilità.

CEMETRY STATE

di Filip De Boeck • Belgio, 2009, DigiBeta, 70'



Soggetto e regia: Filip De Boeck

Fotografia: Renaat Lambeets

Montaggio: Els Voorspoels

Produzione: FilmNatie, Viewpoint Productions

Il cimitero di Kintambo è uno dei più vecchi e grandi cimiteri di Kinshasa, la capitale della Repubblica Democratica del Congo. Nel corso degli anni, la città ha progressivamente invaso il cimitero e le baraccopoli sono cresciute ai suoi fianchi. Tra queste c'è la popolata e poverissima area di Camp Luka, anche conosciuta come "The State". Qui i vivi abitano vicino ai morti e i

rituali di sepoltura sono divenanti momenti di cambiamento e contestazione dell'ordine sociale e politico.

Filip De Boeck (Anversa, Belgio, 1961), coordinatore dell'Institute for Anthropological Research in Africa, è impegnato nell'insegnamento e nella ricerca in e sull'Africa. Dal 1987 ha condotto approfondite ricerche sul campo in comunità rurali e urbane in Congo; le trasformazioni dello spazio pubblico e privato nel contesto urbano africano sono tra i suoi attuali interessi di ricerca.

CORDE

di Marcello Sannino • Italia, 2009, DigiBeta, 57'



Regia, soggetto e fotografia: Marcello Sannino

Montaggio: Aurelia Longo

Musica: Riccardo Venò

Interpreti: Ciro Pariso, Geppino Sivestri, Lino Silvestri, Annarita De Blasio, Christian Pariso, Rosaria Petrone, Maria Russo, Antonio Pariso

Produzione: Parallelo 41

Ciro è un giovane pugile di Napoli. La sua storia è quella di un mite che pratica uno sport di sfida cruenta e che, nella parte di mondo nella quale vive, aggredisce le difficoltà della vita con tenerezza e silenziosa tenacia,

da campione leale. Il film racconta i silenzi, il respiro, i corpi, i ring, le urla dei tifosi-bambini, la tenerezza di Ciro in forte contrasto con la rudezza del mondo della boxe.

Marcello Sannino (Portici, Napoli, 1971) ha realizzato i documentari "Decroux e il mimo corporeo" (2003), "La Passione Suessana" (2004), "L'ultima Treves" (2007). Attualmente è impegnato nella realizzazione di un documentario su Gerardo Marotta, presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

HANNA E VIOLKA

di Rossella Piccinno • Italia, 2009, Mini DV, 56'



Regia: Rossella Piccinno

Sceneggiatura: Rossella Piccinno, Nicolas Gray, Maggie Armstrong

Fotografia e montaggio: Rossella Piccinno

Musica: Marco Mattei, Marco Pierini

Interpreti: Antonio Cacciatore, Hanna Korszla, Viola Korszla, Giovanna Margarito

Produzione: Rossella Piccinno, DakhlaVision, Variemani

Hanna è una badante che vive in Salento con Gina e Antonio, ultraottantenne malato di Alzheimer. Viola è sua figlia, diciannovenne polacca senza lavoro. Le loro vite si incrociano come in uno specchio scambiando i

propri ruoli: Hanna ritorna in Polonia mentre Viola, badante-bambina, fa i conti con un soggiorno che non si rivela essere proprio "una vacanza".

Rossella Piccinno (1978) debutta alla regia con il corto "Interno sei" (2005); seguono i documentari "Mauritania: città-biblioteche nel deserto" (2006), "Occhi negli occhi" (2007), "Voci di donne native e migranti" e "To my Darling" (2008). Attualmente è artista residente a Le Fresnoy, in Francia, dove è tornata alla fiction con il corto "Il Richiamo del tordo".

ONE DAY AFTER THE TENTH DAY

di Narges Abyar • Iran, 2008, DvCam, 24'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Narges Abyar

Fotografia: Ehsan Dadras

Montaggio: Ramtin Lavafi

Produzione: Simiagar Ariai - Narges Abyar

Il film narra di un uomo anziano e della sua solitudine. Lo zio Reza è stato ferito da un cammello e da allora vive da solo con i suoi pochi averi e le visite di una ragazzina. Si prende cura di un altro cammello con decorazioni sacre tatuate sul collo. Il decimo giorno di Muharram, lo zio Reza prova a rassicurare il cammello mentre ornato con bardature cerimoniali lo conduce in

una manifestazione con musica, rievocazioni storiche e pellegrini.

Narges Abyar (Tehran, Iran, 1975) nata a Teheran e laureata in Letteratura Persiana, dedica molto del suo tempo alla scrittura, che l'ha premiata con la pubblicazione di dieci storie e libri di favole per bambini, giovani adulti e adulti. Ha girato molti corti e un documentario.

THE DEATH OF THE GAZELLE

di Jeremie Reichenbach • Francia, 2009, DV, 45'



Regia e fotografia: Jeremie Reichenbach

Montaggio: David Jungman

Produzione: Entrezprises

Da qualche parte ai confini con il Sahara, degli uomini si preparano alla guerra. Minacciati da un nemico invisibile, isolati dal mondo, vivono aspettando il combattimento.

Girato nel nord del Niger, questo film è un'immersione nell'improbabile quotidianità di questi ribelli armati.

Jeremie Reichenbach (Parigi, Francia, 1975) si laurea in cinema all'Università di Parigi 8, con la supervisione di J.L. Comolli. Ha realizzato i documentari "Le Général Du Son" (2007), "Niamey, et le travail comment ça va?" (2006), "Teshumara, les guitares de la rébellion touareg" (2005), "Un monde plus propre" e "Salut Vazaha" (2000).

THE LAST TIGHTROPE DANCER IN ARMENIA

di Inna Sahakyan e Armen Yeritsyan • Armenia, 2009, HD, 55'



Regia: Inna Sahakyan e Armen Yeritsyan

Montaggio: Tigran Baghinyan

Musica: David Amalyan

Interpreti: Zhora Armenakyan, Knyaz Mheryan, Hovsep Beglaryan, Mamikon Papikyan

Produzione: Bars Media

Zhora, 78 anni, e Knyaz, 77 anni, erano un tempo i funamboli più famosi dell'Armenia. Oggi sono gli unici maestri che possono salvare quest'arte dalla scomparsa. Rivali invidiosi durante la loro vita, ora condividono la speranza che l'unico allievo funambolo continui la

loro arte. Hovsep, un orfano diciassettenne adottato da Zhora, deve decidere se diventare l'ultimo danzatore.

Inna Sahakyan (1977) si è laureata all'Accademia delle Belle Arti; dal 2002 lavora come produttrice e regista alla Bars Media. Ha prodotto e diretto numerosi documentari per organizzazioni internazionali e per la tv armena.

Armen Yeritsyan laureato in regia a Yerevan, ha diretto diversi documentari tra cui i pluripremiati "Under the Open Sky" (2006) e "Goodbye Felini" (2007).

VALENTINA POSTIKA IN ATTESA DI PARTIRE

di Caterina Carone • Italia, 2009, DV, 73'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Caterina Carone

Fotografia: Caterina Carone **Montaggio:** Enrica Gatto

Interpreti: Valentina Postika, Carlo Paladini

Produzione: Caterina Carone, Enrica Gatto in collaborazione con Paolo Benzi e Alessandro Rossetto per Faber film

Valentina ha un nome italiano ma italiana non è. Valentina vive dove lavora e lavora dove vive. Valentina è la badante di Carlo, ottantottenne partigiano e dirigente pesarese del Partito Comunista negli anni Cinquanta. La loro convivenza necessaria, racchiusa tra le mura di un piccolo appartamento di periferia, si svolge tra

silenzi, litigi e incomprensioni, tra momenti di amicizia e di estraneità.

Caterina Carone (Ascoli Piceno, 1982), laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna, dal 2004 al 2007 frequenta la Scuola ZeLIG di Bolzano, diplomandosi in produzione e regia. Nel 2007 è invitata a Berlino al Berlinale Talent Campus per il progetto "Le chiavi per il paradiso", vincitore del Premio Kodak al Festival Libero Bizzarri 2008. Tra i suoi lavori: "Le chiavi per il paradiso" (2007), "Polvere" (2006).



TICKET



CONCORSO
CORTOMETRAGGI ITALIANI

di Massimo Cappelli • Italia, 2010, HD, 18'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Massimo Cappelli

Fotografia: Luca Coassin (A.I.C.)

Montaggio: Fabio Nunziata

Musica: Teho Teardo

Interpreti: Ugo Dighero, Amarile Lemos Potes, Margherita Di Rauso

Produzione: Galaxia e Nuvola Film

Un uomo annoiato, a zonzo per un museo, ascolta attraverso l'audio guida le vite degli altri visitatori condensate in poche righe. Quando tocca a lui sentire il riassunto della propria vita, vede se stesso come nessuno

vorrebbe mai. Forse da quel momento cambierà. O forse no. Ma almeno per un attimo si sarà fermato a rifletterci sopra. E già questa è una grossa conquista.

Massimo Cappelli ha realizzato i cortometraggi "Bulli si nasce" (2008), "Tutto brilla" (2005), "Per Agnese" (2004), "Ampio, luminoso, vicino metro" (2001), "Il sinfamolle" (2000), "Toilette" (1999). È inoltre autore e regista del lungometraggio "Il giorno + bello" (2006).

HABIBI

di Davide Del Degan • Italia/Libano, 2010, HD, 22'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Davide Del Degan

Fotografia: Debora Vrizzi **Montaggio:** Paola Freddi e Francesco Simone De Matteis **Musica:** Luca Ciut

Interpreti: Rachad Massoud, Haydar Alayan, Claudio Castrogiovanni, Omero Antonutti, Tony Balabane

Produzione: Galaxia Digital Video

In un mondo apparentemente lontano dal nostro, ogni giorno i bambini cambiano il nome ai loro giochi, cambiano il nome ai loro sogni e si fanno uomini in fretta. Non possono scegliere e a volte devono sbagliare. "Habibi" è il viaggio attraverso i ricordi di un uomo che

ritorna bambino.

Davide Del Degan (Trieste, 1968) laureato in Scienze Politiche all'Università di Trieste, inizia a lavorare come cameraman e montatore, per passare poi a ruoli di assistente alla regia e assistente di produzione per diverse produzioni cinematografiche. Dal 2000 studia al Drama Acting Center a Ljubljana. Dal 2002 collabora con case di produzione e agenzie come regista di documentari, cortometraggi e produzioni teatrali. È autore dei cortometraggi: "Favola zingara" (2009), "Il prigioniero" (2007), "Interno 9" (2004).

ICE SCREAM

di Roberto De Feo e Vito Palumbo • Italia, 2010, HD, 22'



Regia: Roberto De Feo e Vito Palumbo

Sceneggiatura: Dario Sardelli e Roberto De Feo

Fotografia: Angelo Stramaglia **Montaggio:** Vito Palumbo

Musica: Andrea Bonini **Interpreti:** Damiano Russo, Davide Paganini, Alessandro Bardani **Produzione:** Giuseppe De Feo in associazione con TETRAKTYS srl

Micky, un ventenne dall'aspetto pulito e insicuro nei modi, entra in un bar per comprare un gelato, ma si imbatte in due bulletti suoi conoscenti, Brando e Alex. È solo l'inizio di una giornata che non dimenticherà mai.

Roberto De Feo (Bari, 1981), dopo il diploma, studia alla Scuola d'arte cinematografica di Genova. Ha realizzato i cortometraggi: "Ice scream" e "I nuovi mostri" (2009), "H5N1" (2007), "Vlora 1991" (2004).

Vito Palumbo (Agropoli - SA, 1974) frequenta L'Accademia d'arte drammatica 'P. Scharoff' a Roma. Ha diretto il lungometraggio "35 mm" (2004), i cortometraggi "Ice cream" (2009), "Macrame" e "Precauzioni..." (2005), "Sights" (2003), "La stanza vuota" (2001) e "Dreams - Sogni" (2000) e diversi spot e videoclip.

L'UOMO DEI SOGNI

di Alessandro Capitani e Alberto Mascia • Italia, 2009, 35mm, 24'



Regia: Alessandro Capitani e Alberto Mascia

Sceneggiatura: Enrico Saccà, Chiara Ridolfi, Valerio Acampora, Claudio Beghelli, Alessandro Capitani, Alberto Mascia **Fotografia:** Davide Manca

Montaggio: Leonardo Colasanti **Musica:** Fabrizio Fornaci

Interpreti: Cecilia Dazzi, Luciano Scarpa, Vanessa Scalera, Alessandro Giallocosta

Produzione: Csc Production, Rai Cinema

Silvia, tassista romana di 35 anni, vivace, spiritosa e indipendente, non ha ancora trovato l'anima gemella. La Dreamlove, una strana agenzia matrimoniale,

promette ai propri clienti di vivere in sogno la storia d'amore perfetta...

Alessandro Capitani (Orbetello, 1980), laureato presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna, nel 2009 si è diplomato presso il CSC di Roma con i corti "L'occasione" e "L'uomo dei sogni", coprodotti da CSC e Rai Cinema. **Alberto Mascia** (Arzignano, 1978), laureato in Scienze della Comunicazione a Padova, nel 2009 si è diplomato presso il CSC di Roma. Ha pubblicato "Alla ricerca del senso" (Cadm), una monografia sui Coen.

LIBERIAMO QUALCOSA

di Guido Tortorella • Italia, 2009, 35mm, 30'



Regia: Guido Tortorella **Soggetto:** Andrea Cedrola, Guido Tortorella **Sceneggiatura:** Andrea Cedrola, Stefano Grasso, Carlotta Massimi, Guido Tortorella **Fotografia:** Paolo Pisacane **Montaggio:** Federico Della Corte **Musica:** Andrea Mancianti **Interpreti:** Federico Galante, Ilenia Lazzarin, Ernesto Mahieux, Pietro De Silva, Marino Masè
Produzione: Csc Production & MedusaFilm

Luccio, nella sua scuola, non si trova bene. Lui e il suo amico Valerietto, in mezzo ai loro compagni, si sentono come due pesci fuor d'acqua. Una sera, mentre aspetta l'amico proprio davanti scuola, Luccio vede la

bellissima Joan scavalcare il cancello. Senza un motivo preciso, come Alice segue il bianconiglio, anche lui lancia il suo borsone nel cortile ed entra nel liceo. Che sta succedendo all'interno della scuola alle nove di sera?

Guido Tortorella si diploma in regia cinematografica al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Con i suoi corti ha partecipato ad alcuni dei festival tra cui Genova film festival, Incontri italiani, Linea d'ombra, Maremetraggio, Milano film festival, Trieste film festival.

MAI COSÌ... VICINI

di Emanuele Ruggiero • Italia, 2010, HDV, 13'



Regia: Emanuele Ruggiero
Soggetto e sceneggiatura: Fiorenza Renda
Fotografia: Massimo Setteducati
Montaggio: Davide Neglia
Musica: Flavio Gargano
Interpreti: Ketty Roselli, Aylin Prandi, Manuela Massarenti, Jgor Barbazza, Stefano Lomen, Vittorio Gabbani
Produzione: Kinovision

Giovanna e Francesca sono due amiche che condividono un bell'appartamento nel centro storico di una piccola città del nord Italia. Sono giovani, carine, hanno

un bel lavoro, un fidanzato, e persino un cane. Se non fosse per un cadavere in salotto del quale non sanno come disfarsi, la loro sarebbe davvero una vita perfetta e degna d'essere vissuta.

Emanuele Ruggiero, regista freelance, giornalista e fotografo, lavora da 16 anni nella produzione teatrale, cinematografica e televisiva; ha collaborato, tra gli altri, con Strehler e Ronconi al Piccolo Teatro, con Soldini e Albanese al cinema. Nel 2005 fonda la Kinovision. Attualmente lavora nel serial "100 Vettrine", una produzione Mediavivere.

MAX

di Sergio Schenone • Italia, 2010, HD, 17'



Regia: Sergio Schenone **Sceneggiatura:** Sergio Schenone e Francesco Scandale **Fotografia:** Riccardo Gambacciani
Montaggio: Sergio Schenone e Marzio Mirabella
Musica: Angelo Simonini **Interpreti:** Marco Raiola, Francesco Scandale, Simona Garbarino
Produzione: Sergio Schenone

La giornata di Max, un giocatore compulsivo schiacciato dai debiti. Viene pedinato nel suo vagare, in cui la ricerca ossessiva di soldi lo esclude da ogni reale relazione con le persone che incontra. Max è solo nell'inquadratura, così come è solo nella vita.

Sergio Schenone (Genova, 1964) diplomato all'Accademia di Belle Arti di Genova e specializzato in Arteterapia, frequenta il corso di regia presso la Scuola d'Arte Cinematografica di Genova. Lavora in un Centro di riabilitazione per disabili dell'ANFFAS di Genova, dove conduce un Atelier di Arteterapia e un Laboratorio Video. Ha realizzato i cortometraggi: "L'oro di Saltaginestre" (2008), "La bella novità" (2006), "L'esaminatore" (2003), "Mondopongo" (2001), "L'uomo volante" (1998); e i documentari: "Ragazze di fabbrica" (2005) e "Donne Lavoro" (2008).

PASSING TIME

di Laura Bispuri • Italia, 2009, 35 mm, 10'



Regia: Laura Bispuri
Soggetto e sceneggiatura: Francesca Manieri
Fotografia: Vladan Radovic **Montaggio:** Cristiano Travaglioli
Musica: Nando e Giovanni Di Cosimo
Suono: Brando Mosca
Interpreti: Giorgio Colangeli, Simonetta Gorga, Barbara Piva, Fabio Massimo Amoroso
Produzione: Bonivento Film s.r.l.

In un'antica casa colonica il silenzio schiaccia l'animo di una diciottenne indomita, Chiara. Tommaso, il nonno amato, giace morto nel letto dei suoi genitori. La

famiglia si prepara alla parata conformista dell'addio. Chiara si ribella alla messa in scena vacua del dolore e dei ruoli imposti.

Laura Bispuri lavora per Fandango sui set dei loro film e alla produzione di 10 cortometraggi prodotti da Fandango e Sky. Nel 2005 lavora come aiuto regista nei cortometraggi "Mai dove dovremmo essere" con Sergio Rubini e "Mille metri basteranno" per la regia di Ludovica Rampoldi. Nel 2007 dirige lo spettacolo teatrale "L'altra metà". Al momento collabora con Current Tv.

SALIM

di Tommaso Landucci • Italia, 2009, HD, 14'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Tommaso Landucci

Fotografia: Guido Michelotti

Montaggio: Claudio Cormio

Musica: Marco Pomponio

Interpreti: Ajoub Naouioui, Valter Cinorn

Produzione: Loto Film

Un ragazzo musulmano di nome Salim è costretto a compiere piccoli furti per sopravvivere. Per sfuggire a una cattura si nasconde in una chiesa; spaventato, resta troppo tempo all'interno dell'edificio rimanendovi chiuso dentro. Salim troverà asilo decontestualizzando

completamente alcuni elementi simbolici della tradizione cristiana.

Tommaso Landucci (Lucca, 1989) nel 2008 consegue la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico A. Vallisneri di Lucca. "Salim" è il suo primo cortometraggio. Nel 2009 ha realizzato anche lo spot nazionale dell'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi Tessuti e Cellule).

SO CHE C'È UN UOMO

di Gianclaudio Cappai • Italia, 2009, 35 mm, 30'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Gianclaudio Cappai

Fotografia: Emiliano Fiore **Montaggio:** Sara Pazienti (a.m.c.)

Musica: Piernicola Di Muro **Interpreti:** Giorgio Carminati,

Ugo Piva, Daniela Virgilio, Roberta Mattei, Francesca Bianco

Produzione: Hiraflim srl / Demiurgos film

In uno squallido casale di campagna, sotto un caldo afoso e opprimente, si trascinano i dubbi, le paure e i malesseri di una famiglia senza controllo. A tensioni mal represses fa eco una promiscuità morbosa, e il perturbante si insinua in ogni gesto, rumore e bestiario. Se poi il grande assente è il futuro, non basta la follia di

un figlio dolcemente crudele a mascherare quel senso di ineluttabilità contro cui è inutile combattere.

Gianclaudio Cappai (Cagliari, 1976) ha studiato cinema presso l'Accademia internazionale dell'immagine de L'Aquila, diplomandosi in regia e sceneggiatura. Vive e lavora a Roma, dove cura la post produzione per alcune società audiovisive. Ha realizzato documentari e cortometraggi, incluso il pluri-premiato "Purché lo senta sepolto". Attualmente sta scrivendo la sceneggiatura per il suo primo lungometraggio.

SPIGHE

di Laura Chiossone • Italia, 2009, 35mm, 14'



Regia: Laura Chiossone

Soggetto: Francesca Tassini

Sceneggiatura: Francesca Tassini, Michele Vigorita

Fotografia: Marco Bassano **Montaggio:** Gianandrea Tintori

Interpreti: Michela Chiarello, Mauro Ghionna, Roberta Sarnataro **Produzione:** Bartleby Film

Cinque amici camminano in una campagna che pare senza tempo, verso una vecchia cascina abbandonata, proibita dagli "adulti". Per Elena ed Elia l'avventura è una vera e propria prova da superare: la loro prima volta, l'ingresso nell'età adulta. Ma ciò che ognuno

spera di trovare si scontrerà con la crudezza di una realtà disturbante proprio nella sua assoluta e squallida "normalità".

Laura Chiossone, laureata in filosofia e allieva della scuola del teatro Arsenale di Milano, dopo un'esperienza discografica come autrice con la Bmg con il gruppo pop Eyeliner, lavora nel cinema e nella pubblicità. Ha diretto i corti: "Routine", "La Piattaforma", "Il Dolore degli altri", "Broadcast" premiati in numerosi festival internazionali.



TICKET



**CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI**

8 ET DES POUSSIÈRES

di Laurent Teyssier • Francia, 2009, HD, 24'



Regia: Laurent Teyssier

Soggetto e sceneggiatura: Guillaume Grosse

Fotografia: Guillaume Hoenig

Montaggio: Nicolas Capus

Musica: Vincent Truel

Interpreti: Baptiste Amann, Emilie De Preissac, Pierre Lopez, Gérard Dubouche, Emmanuel Blanc

Produzione: Tita Productions

Yan è un giovane spacciatore senza prospettive; per amore di Morgane, è pronto ad abbandonare i suoi traffici e trovare un lavoro fisso. Francis fa il guardiano

di notte e qualche lavoretto saltuario di giorno, un cane è la sua unica compagnia. Entrambi sono esasperati dalla pressione di una vita che li opprime. Avranno la forza per cambiarla?

Laurent Teyssier, dopo un master in studi cinematografici all'Università di Montreal, lavora come operatore e direttore della fotografia per corti e pubblicità, oltre che come montatore, proiezionista e scenografo. "8 et des poussières" è la sua prima esperienza come regista. Attualmente sta preparando il suo primo lungometraggio.

BETTY B. & THE THE'S

di Felix Stienz • Germania, 2009, HD, 13'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Felix Stienz

Fotografia: Lynne Linder

Montaggio: Felix Stienz

Musica: Hiss

Interpreti: Maluse Konrad, Tobi B., Hiss

Produzione: Felix Stienz, Marcus Forchner

La vita di Tobia non è coronata dal successo: è un uomo di bassa statura senza lavoro né amici e senza l'ombra di un sorriso. Finché una sera incontra Betty B., l'enorme cantante del gruppo Betty B. and the The's.

Felix Stienz (Berlino, 1982), membro fondatore nel 2006 della "Strange Shorts e. V.", un'associazione che promuove la proiezione dei corti in Europa, dal 2007 lavora con gli adolescenti a diversi progetti pedagogici riguardanti i media. Ha realizzato i corti: "Betty B. & the The's" (2009), "meeting Laura" (2009) "Just call me Tobi B" (2008), "Antje und wir", nominato ai "German Short Film Award", e "Ladenhüter" (2007), "Rolledüsch" e "The hunter" (2006) "2minutes" (2005).

Al momento sta scrivendo il suo primo lungometraggio.

CACTUS

di Anna Treiman • Danimarca, 2008, HD, 30'



Regia: Anna Treiman

Soggetto: Anna Treiman, Sissel D. Thomsen

Sceneggiatura: Sissel D. Thomsen

Fotografia: Dror Kasinsky **Montaggio:** Sofie Steenberger

Interpreti: Rikke Lylloff Sune Geertsen Kasper Leisner

Sophie Louise Lauring **Produzione:** Mads Damsbo

Helene custodisce segretamente la fantasia sessuale di essere stuprata. Assume un gigolo per soddisfare la sua fantasia, ma lo stupro non va secondo i piani. Di fronte a complicazioni impreviste, Helene dovrà affrontare la vera natura del suo desiderio.

Anna Treiman (Copenaghen, Danimarca, 1979), cresce a New York e nel 2002 si diploma in cinema e filmmaking presso il Conservatory of Theater Arts and Film, Purchase College (SUNY). Dal 2005 lavora in produzioni cinematografiche. Ha realizzato diversi corti e documentari: "Kaktus" (2008), "Gaven" e "Halabja" (2007), "Sofies Session" e "Pray Until Something Happens" (2006), "Instrument" (2002), "Interstices" (2001), "Daffodils" (2000), "Mein Kampf" (1999).

DOUBLE FEATURE

di Hyun-shin Mo • Corea del Sud, 2009, HD, 14'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Hyun-shin Mo

Fotografia: Lee Hyung-seok

Montaggio: Hyun-shin Mo **Musica:** Yang Jeong-won

Interpreti: Lee Sang-Woo, Kim Ji-Hee, Kim Ye-Eun

Produzione: Hyun-shin Mo

Una donna proietta un'immagine della figlia scomparsa su se stessa mentre suo marito, il proiezionista, si aggira nel teatro come un fantasma. Al confine tra reale e irreale, la coppia sarà spinta verso una tragica catastrofe, che come un film doppio, scorre davanti ai loro occhi.

Hyun-shin Mo (1980) si diploma in letteratura francese e attualmente frequenta un corso di studi in filmmaking presso la Yonsei University. "Double Feature" è la sua prima regia.

ÉL NUNCA LO HARÍA

di Anartz Zuazua • Spagna, 2009, HD, 14'



Regia: Anartz Zuazua **Soggetto e sceneggiatura:** Anartz Zuazua, Mikel Pagadizabal **Fotografia:** David Azcano **Montaggio:** Yago Muñiz **Musica:** Ignacio Pérez Marín **Interpreti:** Paco Sagarzazu, Manuel Millán, Mariola Fuentes, Jessica Prado, Nagore Aranburu, Gorka Aginagalde, Óscar Terol, Pili Guerra, Txubio Fernández **Produzione:** Txema Muñoz - Kimuak

I bambini chiedono sempre cose difficili ai Re Magi. L'anno scorso Laura ha chiesto un pony. Quest'anno un nonno.

Anartz Zuazua (San Sebastián, Spagna, 1973) studia immagine e suono in Andoain (Gipuzkoa), interpretazione nel laboratorio William Leyton a Madrid e con Jacques Lecoq a Parigi. Ha svolto diversi lavori come attore nel cinema, a teatro e in televisione. Ha diretto diverse formazioni teatrali in Euskadi e lavora attualmente in diverse produzioni televisive. "Él nunca lo haría" (Lui non lo farebbe mai) è il suo primo cortometraggio.

EN SUSPENSION

di Fanny dal Magro • Francia, 2009, DigiBeta, 19'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Fanny dal Magro **Fotografia:** Nathanaël Louvet **Montaggio:** Pierre-Yves Jouette **Musica:** Sylvain Combettes **Interpreti:** Cécile Coustillac, Marilou Lopes-Benitès **Produzione:** Les Films Sauvages

Julie, una donna di 30 anni, vive da sola con la figlia, la piccola Manon. Ogni giorno combatte la sua battaglia quotidiana per trovare un lavoro e crescere la sua bambina. Sembra lottare contro un nemico invisibile, mentre una devastante sensazione di fallimento si fa

strada dentro di lei e il suo equilibrio diventa sempre più precario...

Fanny dal Magro durante gli studi all'Istituto Nazionale Superiore per le Arti dello Spettacolo, in Belgio, ha diretto il cortometraggio "Réminiscences" (2005) e il documentario "Ce qui me reste", trasmesso a Lussas nel 2007.

GOODBYE DOLL

di Hugo Sanz • Spagna, 2010, 35mm, 15'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Hugo Sanz

Fotografia: Juan Hernandez

Montaggio: Agustin Hernandez

Musica: Depedro, Iratxo e Universal Music Published

Interpreti: Sara Casanovas, Daniel Albaladejo, Alberto Ferreiro

Produzione: 29 LETRAS S.L.

Hugo Sanz Rodero (San Sebastian, Spagna, 1973) dopo la laurea ed alcuni anni di insegnamento, scopre la vocazione per il linguaggio cinematografico. Ad oggi ha scritto e diretto cinque cortometraggi ("Los ojos de Alicia", "El prestidigitador", "No es una buena idea", "Ya no voy a hablar más", "Adiós, muñeca") e ha vinto 50 premi internazionali.

Un uomo e una donna a bordo di una macchina su una strada deserta. La donna ha bisogno di fare una sosta, così si fermano vicino a un muretto diroccato...

ICH BIN'S. HELMUT.

di Nicolas Steiner • Germania/Svizzera, 2009, 35mm, 11'



Regia e soggetto: Nicolas Steiner

Sceneggiatura: Nicolas Steiner, Stefanie Ren

Fotografia: Clemens Baumeister

Montaggio: Nicolas Steiner, Jan Anderegg

Musica: Hidden White Horn Jazz Band

Interpreti: Matthias Zelic, Suly Röthlisberger, Andreas Herzog

Produzione: Filmakademie Baden-Württemberg

quotidianità piccolo-borghese, i vecchi amici passano per offrirgli qualche saggio consiglio attraverso bizzarre dichiarazioni sull'amore e la transitorietà...

Nicolas Steiner (1984) ha studiato al College Europeo del Film in Danimarca e all'Università di Zurigo. Dall'ottobre del 2007 è segue i corsi di regia alla Filmakademie del Baden-Wuerttemberg. Ha realizzato i corti: "Snatch & kittie" (animazione, 2006) e "Schwitze" (2008) e i documentari "Meet Toni" (2006) e "Blitz und Donner, Windgefauch" (2009).

Helmut festeggia il suo 60° compleanno nel giorno in cui in realtà sta compiendo 57 anni, sua moglie ha sbagliato i calcoli. Mentre cade la facciata della sua

KALTER HUND (HOW I GOT TO KNOW MY FATHER)

di Anna Porzelt • Germania, 2010, HD, 20'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Anna Porzelt

Fotografia: Stephan Burchardt

Montaggio: Alexandra Menning

Musica: Matthias Klein

Interpreti: Nikolai Kinski, Anne Weinknecht, Georg Vonau

Produzione: Filmakademie Baden-Württemberg

Emil sta per compiere 9 anni e vive da solo con la madre. Non conosce suo padre, ma gli dà una forma e un aspetto nei suoi sogni. Anche il padre, assillato dal senso di responsabilità, vede Emil nei suoi sogni. Ma non si può invitare un sogno alla festa di compleanno...

Anna Porzelt (Erlangen, Germania) ha diretto il suo primo corto sperimentale, "Inspirator" nel 2000. Da allora ha realizzato e recitato in diversi corti e lavorato in molte produzioni con ruolo di assistente alla regia. Dal 2004 studia regia alla Filmakademie Baden-Württemberg, realizzando numerosi corti premiati in importanti festival internazionali e trasmessi dalla televisione tedesca. Nel 2010 ha completato gli studi con il corto "Kalter Hund". Attualmente sta scrivendo il suo film d'esordio "Left behind".

LONDON IS AT THE NORTH POLE

di Achim Wendel • Germania, 2009, HD, 20'



Regia: Achim Wendel **Soggetto:** Andreas Klee

Sceneggiatura: Andreas Klee, Achim Wendel

Fotografia: Michael Heinz **Montaggio:** Achim Wendel, Andreas Klee **Musica:** Peter Gromer

Interpreti: Lukas Krämer, Jana Müller, Tim Meter

Produzione: Benjamin Huber

Peter, quindicenne disabile, escluso dai suoi coetanei, vive in un mondo di fantasia, leggendo fumetti e sognando di compiere azioni eroiche, come il suo idolo Spiderman. Durante un assolato pomeriggio in piscina incontra Laura e cerca in tutti i modi di farsi notare

da lei. I suoi tentativi non hanno successo, però Peter inizia a subire un'importante cambiamento verso una vita più realistica.

Achim Wendel (1976, Homburg, Germania) ha studiato all'Università dei Media di Stoccarda. Dal 2007 lavora come regista freelance e direttore della fotografia per cinema e pubblicità. Tra i suoi lavori: "Sprechanlage" (2003), "Das innere Auge" (2005), "Pizza Amore" (2006), "London liegt am Nordpol" (2009), prodotti da Kurzfilm.

MARKER

di Susanna Wallin • Regno Unito, 2009, HD, 12'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Susanna Wallin

Fotografia: Markus Lindgren

Montaggio: Susanna Wallin

Musica: Selma Song

Interpreti: Anna-Sara Ranerud

Produzione: Film London

Un branco di renne viene lasciato libero in una foresta svedese. Un tempo apparteneva al padre di Anna-Sara. Con l'intento di recuperare ciò che è stato per dare inizio a qualcosa di nuovo, la ragazza parte alla ricerca delle renne nelle crepuscolari distese dell'estremo Nord.

Susanna Wallin (Lund, Svezia) studia cinema al London College of Printing e consegue un master in Visual Art and Writing presso la Goldsmiths University di Londra. Le sue opere vengono presentate in vari contesti, tra cui sale indipendenti e gallerie, e ricevono diversi premi e riconoscimenti, come il Film London's Artist Film and Video Award. Tra i suoi lavori: "Electric Light Wonderland" e "Marker" (2009), "Eddie Proctor" (2007), "Night Practice" (2006); tra i nuovi progetti: "Pleasureground" e "The Distance From Here".

MESECINA

di Sofia Exarchou • Grecia, 2009, 35mm, 30'



Regia: Sofia Exarchou **Soggetto e sceneggiatura:** Dimitris Emmanouilidis, Sofia Exarchou **Fotografia:** Dimitris Kasimatis **Montaggio:** Yiannis Chalkiadakis **Musica:** Yiannis Veslemes **Interpreti:** Yiannis Papadopoulos, Romanna Lobach, Michalis Sarantis **Produzione:** Guanaco, ERT S.A.

"Mescina" racconta di un ragazzo malato che vorrebbe vivere normalmente e di una ragazza curiosa che vorrebbe cercare fortuna all'estero. Una sera si incontrano e, grazie alla loro passione comune per il gruppo rock che dà il titolo al corto, iniziano a condividere le proprie esperienze. Il film vince il premio della critica al

Festival Nazionale del Cortometraggio di Drama (Grecia) nel 2009.

Sofia Exarchou (Atene, Grecia, 1979) studia elettrotecnica al Politecnico di Atene e regia alla Stravos Film School. Si diploma in "Études cinématographiques et audiovisuelles" presso l'École Supérieure d'Audiovisuel in Toulouse in Francia. Ha lavorato come assistente alla regia in diversi film. Ha realizzato i corti "Mescina" (2009) e "Distance (Apostasi)" (2006).

QUAN

di Karzan Kader • Svezia, 2009, 16mm, 23'



Regia: Karzan Kader

Sceneggiatura: Karzan Kader, Liselotte Starck

Fotografia: Johan Holmqvist **Montaggio:** Max Arehn

Musica: Hans Lundgren **Interpreti:** Nguyen Van Lam, Chu

Hung **Produzione:** Dramatiska Institutet

Quan è un bambino stanco di lavorare nelle piantagioni di riso della sua famiglia, sogna una vita dove poter inseguire liberamente i suoi sogni. Il padre lo maltratta e non mostra alcun interesse nei suoi confronti. Un giorno Quan incontra Hung, un vecchio autista di autobus. Decide di rimanere con lui e di lavorare per lui. Ma

lasciarsi il passato alle spalle non è semplice e le cose rischiano di essere stravolte.

Karzan Kader (Suleymania, Kurdistan, 1982) ha lasciato il Kurdistan nel 1982, durante la Guerra in Iraq, dopo un faticoso di viaggio di un anno. Ha frequentato la scuola nazionale del film in Svezia, la Dramatiska Institutet. Ha realizzato numerosi cortometraggi, tra cui "Quan" (2009) e spot, e il documentario e il documentario "VIP!"; tra i suoi lavori come regista e sceneggiatore: "The last four" e "Bekas" (2010), "Papola" (2006).

SIT IN

di Frédéric Dubreuil • Francia, 2009, 35mm, 24'



Regia: Frédéric Dubreuil

Soggetto: Olivier Dreux

Sceneggiatura: Olivier Dreux, Frédéric Dubreuil

Fotografia: Laurent Dhainaut

Montaggio: Camille Toubkis

Musica: Serge Balu

Interpreti: Odile Vuillemin, Jean-Jacques Vanier

Produzione: Envie de Tempête productions

Mathilde è vittima di un licenziamento di massa nella sua azienda. Ha tre mutui, due figli e nient'altro da fare.

Cosa potrebbe fare una giovane operaia come lei per affrontare la globalizzazione?

Frédéric Dubreuil (1974), regista e produttore per la casa di produzione Envie de tempête productions, si è specializzato in montaggio al BTS Jacques Prévert. Coi suoi lavori partecipa a numerosi festival internazionali. Tra i suoi lavori: "Crédit Familial" (2010), "Sit in" (2009), "Jean et M. Alfred" (2001), "Jeanine" (1999).

THE ADVANTAGE OF THE HITMAN

di Luis Moreno Bernardo • Spagna, 2009, 35mm, 7'



Regia: Luis Moreno Bernardo **Soggetto e sceneggiatura:** Amalio Rodríguez Chuliá **Fotografia:** Jesús Haro **Montaggio:** José Manuel González **Musica:** Salva Marina **Interpreti:** Vladimir Cruz, Óscar Morales, Natalia Urbina **Produzione:** Luis Moreno Bernardo per Consuelo Films

Melvin è cresciuto in un quartiere povero di El Salvador. Per sfuggire alla miseria, ha scelto di partire per la Spagna, lasciandosi alle spalle il suo passato, i suoi legami. Ora solo tremila euro lo separano da un futuro ricco di speranze insieme a Maria. Per ottenerli deve uccidere un uomo.

Luis Moreno Bernardo (1969), dopo la laurea in regia alla T.A.I. di Madrid, lavora per produzioni televisive e cinematografiche. Nel 2009 fonda Consuelo Films insieme al produttore e regista Ismael Morillo e all'art director Yolanda Moreno-Burgos Sanz. Tra i suoi lavori: "La Vida Es Cruel" (1992), "Sin Problemas" (2001), "De Poca Madre" (2001) e le serie televisive "Herederos" per TVE (2009) e "Colegio Inferno" (2009).

UWE + UWE

di Lena Liberta • Germania, 2009, 35mm, 12'



Regia e sceneggiatura: Lena Liberta **Fotografia:** Miriam Kolesnyk **Montaggio:** Anne Beutel **Musica:** Jonas Gervink **Interpreti:** Samuel Weiss, David Wurawa, Lydia Tuffour **Produzione:** Hamburg Media School

Quando il camionista misantropo Uwe scopre di trasportare una famiglia di immigrati bisognosa d'aiuto, deve mettere da parte i pregiudizi e ritrovare la sua umanità. Un viaggio ad Amburgo ricco di imprevisti sarà per Uwe l'occasione per vedere l'"altro" con occhi

diversi e per vivere in prima persona, anche se con un velo di ironia, il dramma dell'immigrazione.

Lena Liberta (Erfurt, Germania, 1981) ha lavorato come assistente di regia per il teatro, giornalista e presentatrice televisiva. Diplomatasi in comunicazione visiva all'Università Bauhaus di Weimar nel 2008, frequenta attualmente un corso di regia alla Media School di Amburgo. Dal 1999 ha realizzato numerosi cortometraggi, come "Schatten Jeschuas" (2001), "Schokolade im Bauch" (2007), "Hunde-söhne" (2008) e "Stiller See" (2009).



TICKET



**CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI DI ANIMAZIONE**

A PIECE OF STEAK

di Pablo Oliveira • Spagna, 2009, 35mm, 10'



Regia: Pablo Oliveira

Soggetto: tratto da un racconto di Jack London

Musica: Jose A. Manovel

Interpreti: Pablo Oliveira, Raúl Fernández, Daniel M.

Pekkarinen, Reyes Vega

Produzione: Background 3D

Tom King è un campione dei pesi massimi alla fine della sua carriera. Un tempo vincente e acclamato, affronta ora la povertà e il declino, proprio come nel racconto di Jack London. È sera e i bambini si sono addormentati ancora senza mangiare, la moglie non ha potuto re-

cuperare nemmeno una bistecca. Con questo peso sul cuore Tom si avvia all'incontro più importante.

Pablo Oliveira (1979) è un regista di cortometraggi di Siviglia. I suoi film di animazione più noti sono "La Hormiga y la Cigarra" (premio RTVA alle creazioni audio-visive Andalusè) e "Un buen bistec" (primo premio al X Certamen Internacional de cortometrajes de Ibercaja) entrambi prodotti nel 2009 per la Background 3D, casa di produzione di cui è ora il coordinatore e il direttore tecnico.

AIRPORT TUNNEL

di Vitor Hugo • Portogallo, 2009, 5'



Regia e sceneggiatura: Vitor Hugo

Soggetto: OliveTreeDance

Montaggio: Vitor Lopes

Musica: Olive TreeDance

Produzione: Cine-Clube

Un viaggio magico attraverso la musica degli OliveTreeDance celebra la strada come palco libero di tutti gli artisti che abbelliscono la nostra vita quotidiana.

Vitor Hugo (Espinho, Portogallo, 1972) ha studiato Disegno alla Scuola d'arte di Porto. Ha fatto parte

dell'Animation Cinema Workplace dal 1995 al 1999, periodo in cui ha realizzato alcune animazioni. Ha lavorato per tre anni negli studi Cine-Clube di Avanca realizzando le animazioni di quindici episodi della serie TV "Estórias a passo de cágado" di Artur Correia e gli sfondi per "Until the top of the world" di Antonio Costa Valente, Carlos Silva e Vitor Lopes. Nel 2005, insieme a Monica Baptista e Belmiro Marques, ha diretto e animato il video per la pièce teatrale "Claustro de Cronos".

CABARET KADNE

di Marc Riba & Anna Solanas • Spagna, 2008, 35mm, 5'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Marc Riba, Anna Solanas

Fotografia: Anna Molins

Montaggio: Sergi Martí

Musica: Natalia Miro do Nascimento

Interpreti: Montse Basté e Pep Cruz

Produzione: I+G Stop Motion

Otto e Lola, due artisti di cabaret, dedicano la vita alla loro passione: recitare.

Marc Riba e Anna Solanas girano il loro primo corto di animazione con burattini "Black is the colour of

the gods" (2002) per la laurea; il film è selezionato al Goya Awards (Premi dell'Accademia del Cinema Spagnola) e vince numerosi premi presso vari festival internazionali. Il loro secondo corto, "Lupe & Bruno" (2005) è selezionato in più di 170 festival in 35 paesi, vincendo 27 premi. Col terzo corto, "Violenza, la pescadora del mar negro" (2006), vincono la gara "Proyecto Corto Canal+" al "XVI Donosti Horror Fantasy Film Festival"; il lavoro è proiettato in numerosi festival. "Cabaret Kadne" (2008) è il loro ultimo film.

CAFÉ

di Alex Gozblau, João Fazenda • Portogallo, 2009, Betacam SP, 7'



Regia: Alex Gozblau, João Fazenda

Soggetto e sceneggiatura: Alex Gozblau

Montaggio: Carlos Silva, João Fazenda

Musica: La Piccola Orchestra del Canazurro

Un rito che da trent'anni si ripete in un caffè. Una madre veggente, un padre distante e una famiglia eccessivamente rumorosa.

João Fazenda (1979) vive tra Londra e Lisbona. Ha studiato Graphic Arts ed si è diplomato in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lisbona. Le sue

illustrazioni hanno ricevuto l'Award of Excellence da The Society of Newspaper Design e The Great Prize Stuart of Press Design. Tra i suoi lavori: "Café" e "Algo importante" (2009).

Alex Gozblau (1971), regista e sceneggiatore, realizza illustrazioni per la stampa, la pittura, i libri illustrati, BD, il cinema d'animazione, la pubblicità oltre ad occuparsi di design. Tra i suoi lavori: "Café" (2009).

CARNE DE MI CARNE

di Patricia Asenjo, Patricia Gil • Spagna, 2009, 35mm, 8'



Regia: Patricia Asenjo, Patricia Gil

Soggetto e sceneggiatura: Patricia Asenjo, Patricia Gil, Saray Gonzalez, Sergio Segovia, Veronica Salomon, Miguel García Ruiz, Fabian Rendon

Montaggio: Eduardo Elosegi, Gabriel Martinez Rodriguez

Musica: Raul Huelves

Produzione: ESDIP Escuela De Arte

Superior de Dibujo Profesional (ESDIP) di Madrid. "Carne de mi carne" è il loro primo cortometraggio e ha partecipato a numerosi festival internazionali, tra cui, il XII Festival La boca del Lobo (Madrid), Espartinas de cine 2009 (Sevilla), Festival de cine fantástico FANCINE (Málaga), CORTOONS (Roma, Italia).

Il viaggio allucinato di una bambina che vaga nell'oltretomba alla ricerca della sua mamma.

Patricia Asenjo e Patricia Gil studiano all'Escuela

CLICHÉS DE SOIRÉE

di Merwan Chabane • Francia, 2008, 35mm, 17'



Regia e sceneggiatura: Merwan Chabane

Fotografia: Merwan Chabane

Produzione: Onyx Films

lavorato a numerosi videogame e film di animazione prima di girare il suo primo corto, "Biotope" (2001), vincitore di molti premi in Europa.

"Odio le feste". Nulla, nemmeno l'insistenza dell'amica, potrebbe far cambiare idea a Sarah. Nulla, eccetto il misterioso e sexy Edouard, che alla fine la fa decidere per un sì. Scatterà qualcosa tra i due? Il sogno d'amore di Sarah si realizzerà?

Merwan Chabane ha studiato alla Scuola Superiore di Arti Decorative e, in seguito, a Les Gobelins. Ha

DONKEY

di Louise Bagnall • Irlanda, 2009, DigiBeta, 5'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Louise Bagnall

Fotografia: Eimhin McNamara

Montaggio: Louise Bagnall

Musica: Gearóid Ó Chaomhánach

Produzione: Barley Films

Donkey è stanco del suo lavoro sottopagato alla spiaggia...

Louise Bagnall si laurea in animazione all'Istituto d'Arte, Disegno e Tecnologia (IADT) di Dun Laoghaire, Irlanda, nel 2007, con il film "Marmalade",

proiettato in numerosi festival cinematografici irlandesi. Subito dopo entra nella Barley Films, dove dirige il corto di animazione "Colour Contamination" (2008). "Donkey" è il suo secondo lavoro, primo premio nella sezione Animazione al Darklight Film Festival di Dublino nel 2009.

FARD

di David Alapont, Luis Briceno • Francia, 2009, 35mm, 13'



Regia, soggetto e sceneggiatura: David Alapont, Luis

Briceno **Fotografia:** Martin de Chabaneix

Montaggio: Florence Jacquet **Musica:** Martin Gretschmann

Interpreti: Michel Aymard, Jean-François Gallotte, Julie

Durand, Lison Riess, Rémi Bichet, Elise Berterorn

Produzione: Metronomic

In un futuro molto prossimo il mondo sembra funzionare alla perfezione. La tecnologia garantisce all'uomo una vita confortevole e senza imprevisti. Ma cosa succederebbe se qualcuno all'improvviso andasse a vedere cosa giace sotto la superficie delle cose?

David Alapont (Gragan, Francia, 1976) si è diplomato alla Scuola Superiore di Arti Decorative di Parigi nel 2002, dirigendo "L'aiguille". Lavora come animatore, illustratore e storyboarder nel campo cinematografico, televisivo, della pubblicità e dei video musicali.

Luis Briceno (Cile, 1971) si è trasferito in Francia nel 1992 per studiare ingegneria e quindi animazione. Oltre a diversi video musicali, ha realizzato una serie di cortometraggi combinando animazione, live-action e altre tecniche sperimentali.

GIALLO A MILANO (ESTRATTO)

di Sergio Basso e Lorenzo Latrofa • Italia, 2009, 10'



Regia e sceneggiatura: Sergio Basso

Animazione: Lorenzo Latrofa

Montaggio: Davide Vizzini

Produzione: La Sarraz Pictures

Giallo a Milano è una ballata sulla comunità cinese a Milano. Una delle vicende segue un collaboratore di giustizia. L'animazione racconta il suo viaggio dalla Cina a via Sarpi che lo vede spettatore di un fatto di sangue, l'incontro con un poliziotto e le sue conseguenze.

Sergio Basso (Milano 1975) si è diplomato in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. È stato aiuto regista di Gianni Amelio in «La stella che non c'è». «Giallo a Milano» è il suo terzo documentario dopo «Quando capita di perdersi» e «Il viaggio di Gesù».

Lorenzo Latrofa nasce a Roma nel 1977. Nel 2008 si diploma in Animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia. Dal 2009 inizia a lavorare in continuità come creatore di video d'animazione e grafiche animate per film e documentari.

HEXAEMERON

di Marcin Dabrowski • Polonia, 2010, Beta, 3'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Marcin Dabrowski

Fotografia: Marcin Dabrowski, Dawid Januszek, Artur Czemieli, Michal Blakala

Montaggio: Marcin Dabrowski

Musica: Mindthings

Produzione: WSB - National Louis University

Opera di quattro studenti uniti da una comune passione, «Hexaemeron» combina un uso innovativo della tecnologia 3D e le tecniche tradizionali. Il film è stato realizzato attraverso una sintesi di punti in spazio tridimensionale, così da creare un nuovo stile visivo. Ad ispi-

rarlo le pagine della bibbia che descrivono la creazione del mondo in sei giorni.

Marcin Dabrowski si è laureato in Informatica nel 2008 a Lodz, Polonia, con il film di animazione di fantascienza «Bazyliszek». Ha lavorato nello studio di post-produzione Lightcraft, a Varsavia, facendo esperienza nel campo degli effetti visivi per il film «Bubble Trouble», diretto da Sonia Rrubla. Attualmente studia animazione alla Drimagine, presso l'Università di Nowy Sacz, Polonia.

IL PIANETA PERFETTO

di Astutillo Smeriglia • Italia, 2010, DV, 8'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Astutillo Smeriglia

Musica: DJ Parkinson

Produzione: Antonio Zucconi

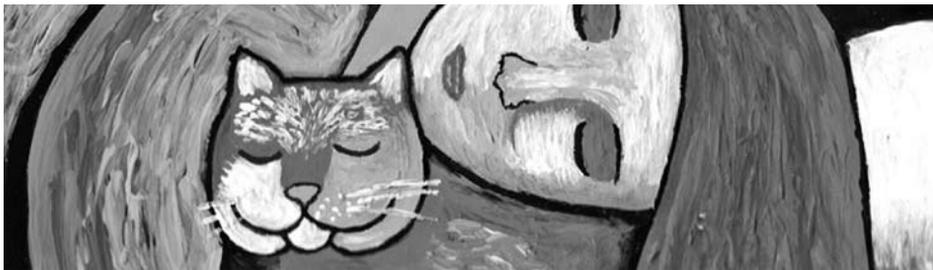
val, Arcipelago (Roma), Odense Film Festival (Danimarca), Lund International Fantastic Film Festival (Svezia).

Un pianeta dove c'è sempre bel tempo, i soldi crescono sugli alberi e i semafori sono sempre verdi.

Astutillo Smeriglia è un autore di animazioni. I suoi cortometraggi "Qualcosa di mai visto" ("Something Never Seen Before") e "Il giorno del jujitsu" ("Jujitsu Day") sono stati selezionati in numerosi festival nazionali e internazionali, tra cui: Milano Film Festi-

L'ANIMA MAVÌ

di Julia Gromskaya • Italia, 2009, DV, 4'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Julia Gromskaya

Fotografia: Stefano Franceschetti **Montaggio:** Stefano Franceschetti, Stefano Sasso **Musica:** Francesca Badalini

L'incrocio dei sogni celesti, delle anime limpide in volo.

Julia Gromskaya (Kharkov, Ucraina, 1980). Diplomata in Filologia, ha studiato al Liceo d'Arte di Kharkov. Nel 2005 entra nello staff del Festival di animazione Krok. Nel 2006 si trasferisce in Italia e comincia a lavorare come animatrice e illustratrice. "L'anima Mavi" è il suo primo film.

L'HOMME QUI DORT (THE MAN WHO SLEPT)

di Inès Sedan • Francia, 2009, 35mm, 12'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Inès Sedan

Produzione: Sacrebleu Productions

(1997) e "El Espejo Imaginario" (1998), "Cuestion de Costumbre" (1999) e "Cinema Veritas" (2003).

Sofia vive col marito e lo ama profondamente. Ma lui dorme tutto il tempo, e Sofia, a poco a poco, capisce che forse non si sveglierà mai...

Inès Sedan (La Plata, Argentina, 1976) studia cinema all'Università Nazionale e animazione presso il Buenos Aires Film Institute. Arriva in Francia nel 1999 e lavora per Ellipsanime, Sabotage, No Brain come animatrice 2D e 3D. Tra i suoi lavori: "El Sueño"

LEBENSADER

di Angela Steffen • Germania, 2009, HD, 6'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Angela Steffen

Fotografia: Angela Steffen

Montaggio: Angela Steffen

Musica: Clango.in.com

Produzione: Filmakademie Baden-Wuerttemberg

Germania. Studia presso la Scuola di Animazione di Amburgo, poi all'Istituto di Animazione della Filmakademie nel Baden-Wuerttemberg, laureandosi nel 2009. All'Accademia sviluppa uno stile poetico e personale, che culmina nel suo film di laurea "Lebensader".

Una ragazzina scopre il mondo intero dentro a una foglia.

Angela Steffen (Dannenberg, Germania, 1979) vive a Ras Tanura, Arabia Saudita, fino alla guerra del golfo, nel 1990, quando la sua famiglia torna in

MADAGASCAR, CARNET DE VOYAGE (MADAGASCAR, A JOURNEY DIARY)

di Bastien Dubois • Francia, 2009, 35mm, 12'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Bastien Dubois

Montaggio: Boubkar Benzabat & Bastien Dubois

Produzione: Sacrebleu Productions

Un giovane europeo si mette a confronto con la cultura e i costumi del Madagascar. Il suo diario di viaggio si apre e un'esplosione di colori e di suoni colpisce chi lo legge. L'avventura prende vita direttamente dai sensi dello spettatore, che diventa parte attiva del viaggio.

Bastien Dubois (France, 1983) si è laureato alla scuola di animazione Supinfocom Valenciennes, in

Francia. È appassionato ed esperto di animazione, videogame e siti web. Ha scoperto il Madagascar durante uno dei suoi numerosi viaggi e ha realizzato un diario animato del viaggio sull'isola. Ha diretto un cortometraggio in 3D: "AH!", partecipato a molti festival, ottenendo diversi riconoscimenti.

MAKE-DOWN

di Maurice Hübner • Germania, 2009, DigiBeta, 4'



Regia: Maurice Hübner **Soggetto:** Kerstin Laudascher, Christina Heeck, Maurice Hübner

Sceneggiatura: Kerstin Laudascher

Fotografia e montaggio: Christina Heeck

Musica: Maik Oehme, John Gürtler

Interpreti: Kerstin Laudascher

Produzione: Filmakademie Baden-Wuerttemberg

Dentro di noi vivono molte persone diverse. Ogni viso è una maschera, che nasconde identità, paure e sogni differenti. In "Make-Down" tutte queste sfaccettature pian piano emergono dalle profondità alla superficie e

nascono alla vita come disegni vividi sul volto di una donna.

Maurice Hübner (Friburgo, Germania, 1986), già durante gli anni della scuola, produce alcuni cortometraggi e partecipa a concorsi e festival con successo. Dal 2006 al 2008 svolge diversi tirocini presso il teatro pubblico di Friburgo come assistente di regia. Dall'ottobre 2008 studia regia di lungometraggio alla Filmakademie Baden-Wuerttemberg. Tra i suoi ultimi lavori: "Make-down" e "Bettgeflüster" (2009), "Der Fahrstuhl" (The Elevator, 2008).

MOBILE

di Verena Fels • Germania, 2010, HD, 6'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Verena Fels

Musica: Stefan Hiss

Produzione: Filmakademie Baden-Wuerttemberg

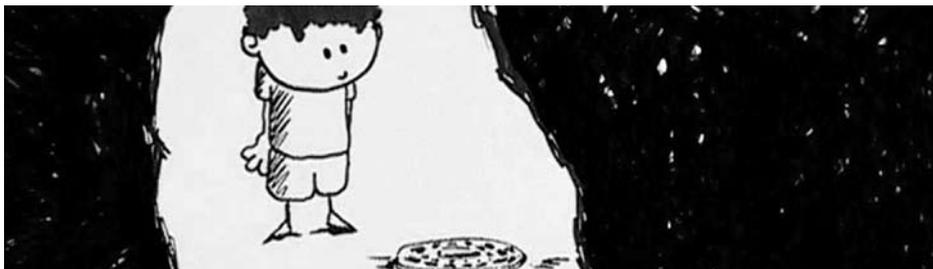
precedenti: "Moment" (2008), trailer del Festival di Animazione di Stuttgart, "Frau Grau" (2006), "Die Qual der Wahl" (2004).

Ai bordi della società, una mucca prende il controllo del suo destino e mette in moto qualcosa...

Verena Fels (1980) dopo la laurea in media e audiovisivi, nel 2004, alla "Hochschule der Medien" di Stuttgart, inizia i suoi studi di animazione e filmmaking alla Filmakademie del Baden-Württemberg. "Mobile" è il suo film di diploma. Tra i suoi progetti

MON PETIT FRÈRE DE LA LUNE (MY LITTLE BROTHER FROM THE MOON)

di Frédéric Philibert • Francia, 2008, 35mm, 6'



Regia e soggetto: Frédéric Philibert

Sceneggiatura: Frédéric Philibert, Anne Dupoizat

Fotografia e montaggio: Frédéric Philibert

Produzione: Sacrebleu Productions

cinquième". "My little brother from the moon" ha partecipato a molti festival e ricevuto numerosi riconoscimenti.

Una ragazzina cerca di capire perché il suo fratellino autistico non è come gli altri bambini.

Frédéric Philibert (1969) dal 1995 ha partecipato alla realizzazione di film di animazione con bambini e adolescenti. Ha diretto cinque film e sta ora lavorando ad un nuovo progetto, "Le Monsieur du

NUVOLE, MANI

di Simone Massi • Francia, 2009, 35mm, 9'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Simone Massi

Fotografia: Simone Massi e Juila Gromskaya

Montaggio: Sara Sponga

Produzione: Sacrebleu Productions

simi i suoi lavori, tra i più recenti: "Tengo la posizione" (2001), "Piccola mare" (2003), "Io so chi sono" (2004), "La memoria dei cani" (2006).

*Guardo le mani di mio padre, le nuvole di mia madre;
vedo lo scorrere del tempo che ci colora col giallo dei fiori.*

Simone Massi (Pergola, PU, 1970) studia Cinema di Animazione all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Dal 1996 lavora come animatore free-lance. Multis-

PERCORSO#0008-0209

di Igor Imhoff • Italia, 2009, HD, 6'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Igor Imhoff

Produzione: Igor Imhoff

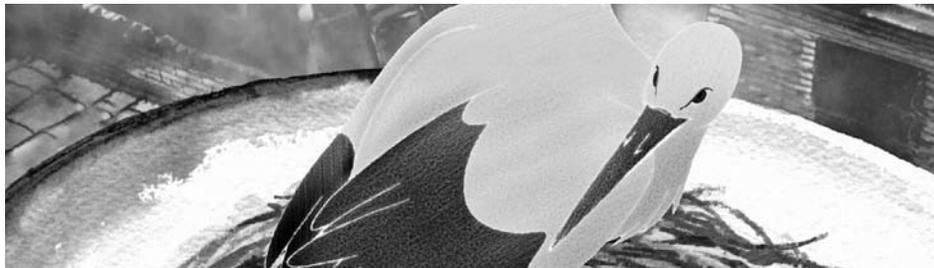
Quando tutto è ormai avvolto dalla nebbia e dall'oscurità della memoria il gioco delle figure si alterna in un mondo in cui i segni e le figure sono ormai offuscati. Solo una piccola scintilla permette ad una bambina di intraprendere un imprevedibile percorso.

Igor Imhoff (San Giovanni Rotondo, 1976) si è laureato presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia nel 2001. Attualmente svolge attività di grafico e illustra-

tore per videogiochi e macchine da intrattenimento elettronico. Ha lavorato come direttore artistico e designer per numerose case di produzione software ed agenzie pubblicitarie sia italiane che estere. L'attività artistica, negli ultimi anni rivolta maggiormente al video, comprende numerose mostre collettive in Italia e all'estero e alcuni premi nazionali.

SILENT CITY

di Amir Mehran • Iran, 2009, DV, 7'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Amir Mehran

Fotografia: Ameneh Arbaboun

Montaggio: Kazem Mollaie

Musica: Kayhan Kalhor

Produzione: Documentary and Experimental Film Center (DEFC)

Una gru riposa silenziosa nel nido, appollaiata sopra la città, quando sopraggiungono degli aerei da guerra e sganciano le loro bombe sugli edifici. L'uccello era in attesa che il proprio uovo si schiudesse.

Amir Mehran (Sabzevar, Iran, 1981) si laurea in regia di film di animazione presso l'IRIB. È membro di ASIFA e della Iranian Young Cinema Society. Inizia a lavorare nel cinema e nell'animazione dal 1998, rispettivamente con il corto "Silence of Shadows" e con "The bird". Con "Silent City", nel 2009, vince il primo premio per la sezione Animazione ai tre festival internazionali di cinema iraniani di Tehran, Ruyesh e Fajr.

SKATE

di Soniaqq • Italia, 2009, HD, 3'



Regia e soggetto: Soniaqq

Sceneggiatura: Soniaqq e Tulsa is ok!

Montaggio: Soniaqq

Musica: Tulsa is ok!

Produzione: Tulsa is ok!

Un viaggio surreale che fa il verso al mondo indie pop ed a tutti i suoi cliché.

Soniaqq è Sonia Cucculelli (Roma, 1980). Si diploma all'Accademia dell'Illustrazione e Comunicazione Visiva nel 2002. Da allora lavora come illustratrice

per pubblicità ed editoria. Durante gli anni dell'Accademia frequenta il corso di animazione presso la Graphilm di Maurizio Forestieri. All'attivo diversi cortometraggi tra cui i videoclip "Il Cannone" e "Skate" che ottengono premi e riconoscimenti a vari festival del settore.

VIVE LA CRISE!

di Alexei Gubenco • Romania, 2009, HD, 3'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Alexei Gubenco

Montaggio: Alexei Gubenco

Musica: Cosmin Mirza

Produzione: Alexei Gubenco

“V.L.C. (Vive La Crise!)” (2009), “Great Expectations” (2008), “The Misunderstood Artist” (2007).

Deforestazione, sviluppo immobiliare, inquinamento, denaro, e un sacco di cibo – tutto questo sta per cambiare... La crisi economica è in arrivo!

Alexei Gubenco (Moldavia, 1980) attualmente vive a Bucarest. Nel 2009 si è laureato in Regia presso la Hyperion University di Bucarest. Tra i suoi film:

YULIA

di Antoine Arditti • Francia, 2009, 35mm, 6'



Regia, sceneggiatura e montaggio: Antoine Arditti

Musica: Stéphanie Cabdevila **Interpreti:** Valentine Gressel, Damien Laquet **Produzione:** Metronomic

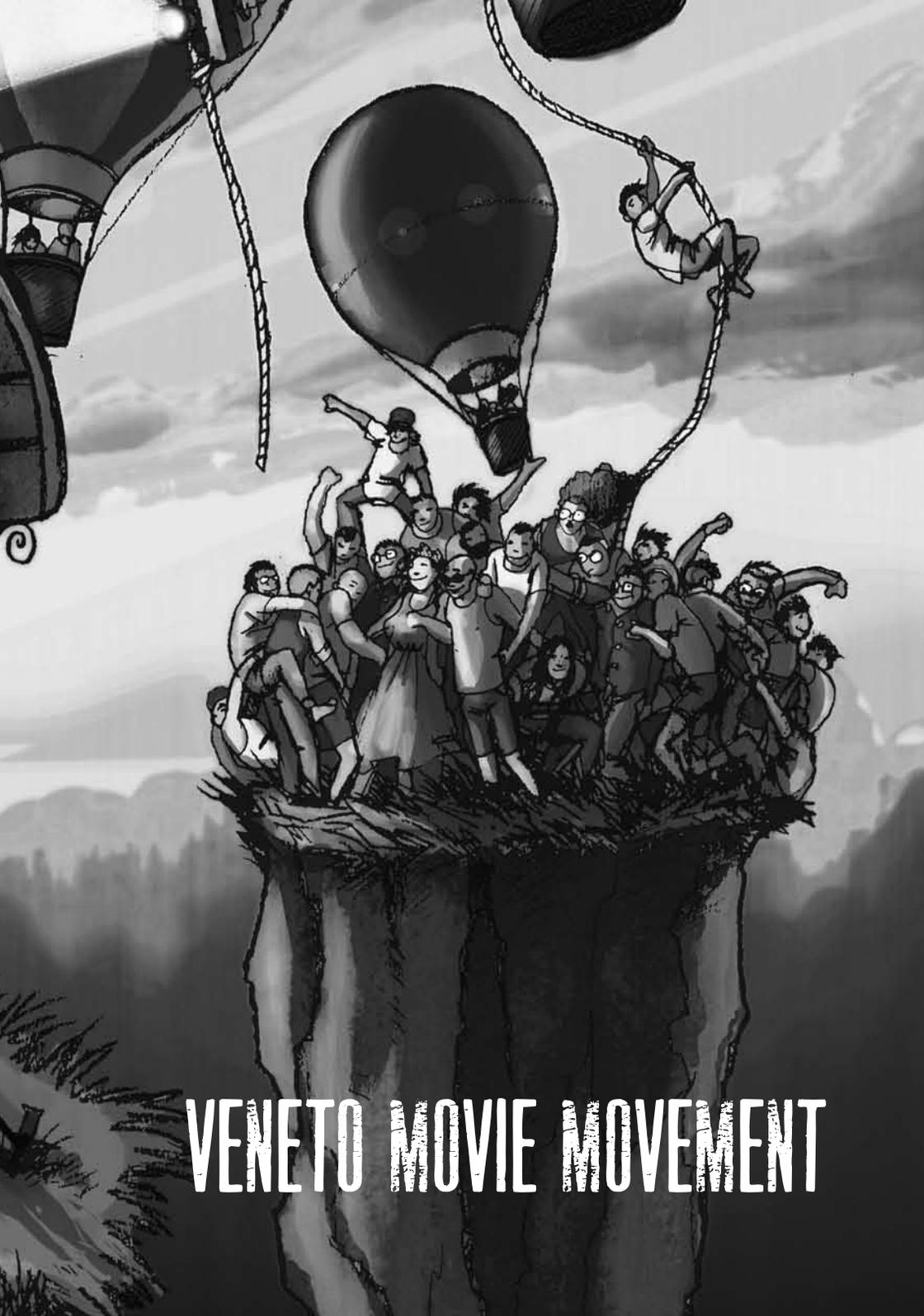
Yulia improvvisamente sparisce dalla propria cucina. Si ritrova in una stanza chiusa, sulla parete ci sono cinque leve. Azionandole, Yulia dà il via a una serie di eventi assurdi che la porteranno a incontrare una compagna d'anima.

Antoine Arditti (Parigi, 1979) studia grafica e animazione all'ESAG di Parigi e alla Supinfocom. Nel

2002 co-dirige il corto d'animazione “Le Faux Pli” premiato all'Imagina. Lavora come freelance designer e regista di spot pubblicitari per la TV. Dal 2009 si occupa della regia di lavori di animazione e video musicali alla Metronomic. Il corto “Yulia”, che unisce l'animazione in 3D alle tecniche tradizionali, è stato presentato a numerosi festival, tra cui Annecy e Cannes.



TICKET



VENETO MOVIE MOVEMENT

A NORD EST

di Milo Adami e Luca Scivoletto • Italia, 2010, Mini DV, 44'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Milo Adami, Luca Scivoletto **Fotografia:** Corrado Serri **Montaggio:** Alice Roffinengo **Musica:** Alice Coppo **Interpreti:** Giovanni Montresor, Maria Bergamo, Giovanni Scalchi **Produzione:** Pinup

Viaggio in una delle terre più industrializzate e complesse d'Italia, dai sobborghi di Mestre al lago di Garda, percorrendo l'asse della Statale 11 - Padana Superiore. La singolarità di un paesaggio contemporaneo e l'umanità che quotidianamente lo attraversa.

Milo Adami (Roma, 1981) realizzando video e per-

formance, le sue prime esperienze sono legate al mondo dell'arte contemporanea. Il suo primo cortometraggio, *Periferica di gruppo*, prodotto dal Mart di Rovereto, partecipa al Pesaro Film Festival nel 2007. Nel 2008 è co-fondatore della società di produzione Pinup filmmaking. **Luca Scivoletto** (Modica, 1981) è autore di numerosi cortometraggi e documentari. Tra i suoi lavori: *Ho deciso*, primo premio al Festival del Corto de "La 25a Ora" su La7; e *Ieri*, presentato in molte vetrine internazionali e finalista ai Nastri d'Argento nel 2007. Nel 2008 è co-fondatore della società di produzione Pinup filmmaking.

GRANA

di Elisa Frasson • Italia, 2009, HD, 18'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Elisa Frasson **Fotografia:** Stefano Crivellari **Montaggio:** Isabella Carpesio **Musica:** Elisa Frasson **Interpreti:** Tosca Negrin, Eleonora Panizzo, Giovanni Capovilla, Alberto Gomiero, Gianmaria Negrin, Giorgio Sangati **Produzione:** Cantiere Cinema

Elvira ha 74 anni, è vedova ma non vive da sola: al contrario, fa da mamma a suo nipote e cerca di prendersene cura come meglio può, mentre la figlia lavora lontano. Alessandra lavora in un piccolo market della provincia veneta, alle dipendenze di un proprietario-padrone. La ragazza non lo sente certo come il suo lavoro

ideale, ma di questi tempi è davvero saggio cercare di meglio? Forse, per cambiare, non occorre sempre una decisione cosciente: basta un attimo, un incontro casuale.

Elisa Frasson (1980), dopo gli studi musicali e di recitazione, si laurea in cinema a Padova. Collabora a varie produzioni audiovisive nel territorio. Fonda il gruppo giovanile Cantiere Cinema con il quale vince il bando G.P.S. (Regione Veneto) per la realizzazione di un cortometraggio: "Grana", suo esordio alla regia.

LIBIDO

di Luca Immesi e Giulia Brazzale • Italia, 2009, (RedOne) HD, 5'



Regia e sceneggiatura: Luca Immesi, Giulia Brazzale

Montaggio: Luca Immesi e Giulia Brazzale

Fotografia: Alvisè Tedesco

Interpreti: Jessica Resteghini, Dario Leone

Produzione: Esperimentocinema 2009

Un uomo mascherato aggredisce una donna in un appartamento...

Luca Immesi e Giulia Brazzale sono autori di opere diffuse e premiate in tutto il mondo. Con la realizzazione del loro primo corto in Red, "Libido", hanno vinto il premio del pubblico al K4 Challenge di Los Angeles nel 2009. "The Message", il loro secondo corto girato in Red è stato selezionato alla 63° edizione del Festival de Cannes. È attualmente in gara su Filmaka e sarà a breve giudicato da Wim Wenders, Werner Herzog e Colin Firth. Dalla necessità di indagare l'animo umano, attraverso il mezzo cinematografico, ha preso forma e sostanza il loro dinamico duo Esperimentocinema.

THE MESSAGE

di Luca Immesi e Giulia Brazzale • Italia, 2010, (RedOne) HD, 4'



Regia e sceneggiatura: Luca Immesi, Giulia Brazzale

Montaggio: Luca Immesi e Giulia Brazzale

Interpreti: Nicola Arabi, Renato Geremicca

Produzione: Esperimentocinema 2009

2054: il riscaldamento globale e l'inquinamento hanno gravemente danneggiato la terra. In una spiaggia un ragazzino trova uno strano contenitore...

PET

di Giacomo Livotto • Italia, 2009, Mini DV, 8'



Regia e sceneggiatura: Giacomo Livotto

Soggetto: Luca Da Re

Fotografia: Marco D'Agostini

Montaggio: Franco Brandi

Interpreti: Alberto Barbetti, Brad Pet (il pesce)

Giacomo Livotto (1973), autore, sceneggiatore e regista, ha realizzato diversi cortometraggi di finzione, tra cui "Petali" (2008) e "Emigranti" (2007), e i video documentari "Master" (2005), "Pohell" (2004) e "New York" (2003)

Uno strano personaggio decide di prendere con sé un animale domestico apparentemente per liberarsi dalla solitudine. In effetti vuole qualcuno che lo accompagni nei momenti in cui si trova a casa. La simbiosi sembra perfetta, ma l'animale resta fedele alla sua natura.

POSSIBILI RAPPORTI. DUE POETI, DUE VOCI

di Nelo Risi • Italia, 2008, HD, 52'



Regia e sceneggiatura: Nelo Risi

Fotografia: Duccio Cimatti

Montaggio: Benni Aria

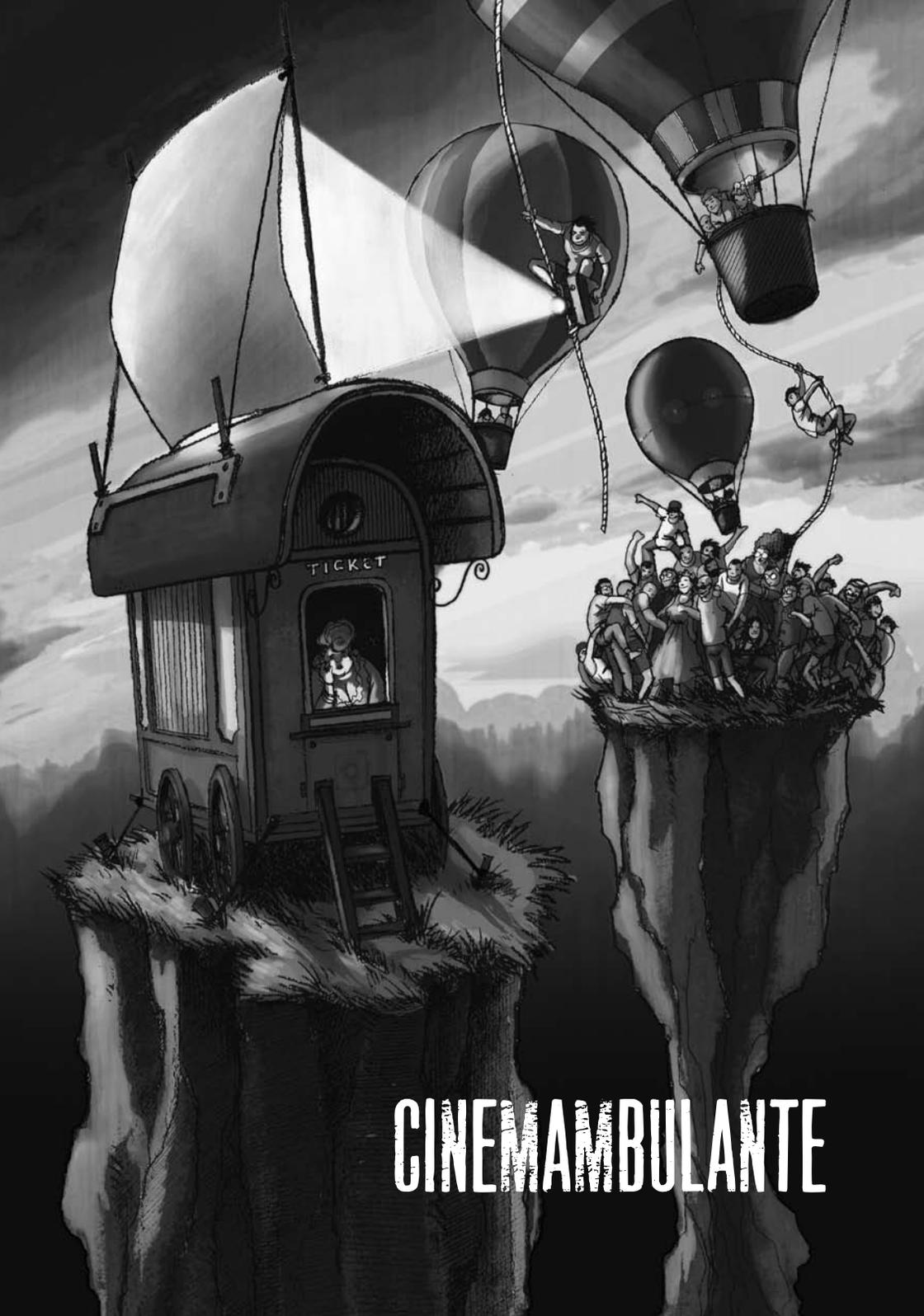
Musica: Marco Valabrega

Interpreti: Nelo Risi e Andrea Zanzotto

Produzione: Vivo film

Nelo Risi (Milano, 1920), personalità eclettica della scena artistica italiana, è autore di alcuni capolavori della poesia del secondo Novecento e di film indimenticabili. Tra i suoi lavori più celebri: i documentari "I fratelli Rosselli" e "Il delitto Matteotti", i film "Andremo in città" (1966) e "Diario di una schizofrenica" (1968), e i libri "Pensieri elementari" (1961), "Dentro la sostanza" (1965), "Di certe cose" (1970), "Le risonanze" (1987), "Altro da Dire" (2000), "Ruggine" (2004), "Né il giorno né l'ora" (2008).

Nelo Risi, classe 1920, tra i massimi poeti italiani del secondo Novecento, autore di film e reportage, torna alla regia dopo quasi vent'anni per incontrare Andrea Zanzotto. Al centro del film è il personalissimo e intimo dialogo di due grandi vecchi della cultura europea.



CINEMA BULANTE

CINEMAMBULANTE

Per il secondo anno abbiamo unito le nostre forze a quelle di Pier Paolo Giarolo per dar vita al suo cinemambulante: nei quindici giorni di festival il suo nuovo furgone attrezzato attraverserà una decina di comuni dei Colli Euganei proiettando film, cortometraggi e documentari in concorso nei luoghi più affascinati e suggestivi del territorio.

Cinemambulante è anche una sezione del festival aperta a tutti quei lavori che non hanno trovato spazio nella sezione dedicata ai documentari.

Film che comunque meritano di essere visti e che concorreranno al premio Cinemambulante e al Premio Parco Colli Euganei.



Torna il cinemambulante.

E già il fatto che torni è quasi un mezzo miracolo.

Perché tra buche, tagli e crisi abbiamo tutti la nostra fatica nel tenere la direzione, ma che dire?

Questo stiamo provando a fare e questo cercheremo di fare, anche quest'anno.

Un po' di forza ci viene dall'avventura della scorsa estate, dall'aver visto tutte le sere le nostre sedie piene di gente con la voglia di guardare, di tornare a vivere il cinema insieme, nelle piazze come nelle contrade.

Non dimentichiamo che dietro a una proiezione c'è il lavoro di molte persone: da chi fa la selezione dei film a chi poi traduce e sottotitola, da chi riceve i registi ospiti a chi porta fuori i manifesti con il programma.

È un lavoro di squadra, molto spesso silenzioso e di grande pazienza.

A tutti loro arrivi il mio umile ringraziamento.

Cerchiamo di fare ancora un piccolo sforzo, voi spettatori e noi manovali del cinema, è importante in questo momento tener vivo lo sguardo.

Che le nostre mani rimangano salde.

Pier Paolo Giarolo

211: ANNA

di Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti • Italia, 2008, DV Cam, 89'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Paolo Serbandini, Giovanna Massimetti **Fotografia:** Vladimir Ivanov, Nino Fezza, Giuseppe Mottola **Montaggio:** Vittorio De Felice, Gabriele Spinelli **Interpreti:** Anna Politkovskaya
Produzione: Polis Film

"211: Anna" ripercorre la carriera di Anna Politkovskaya, proponendo immagini inedite della sua giovinezza e testimonianze filmate nei mesi precedenti al suo omicidio. È la storia di una vita appassionante, ma anche la chiave per conoscere uno dei grandi misteri contemporanei: la Russia dell'era Putin.

Giovanna Massimetti, autrice televisiva, sceneggiatrice e regista, dal 1991 lavora alla Rai per programmi di intrattenimento e notizie. Ha diretto numerosi cortometraggi selezionati in importanti festival internazionali.

Paolo Serbandini, giornalista, sceneggiatore e autore televisivo, ha studiato filologia all'Università di Mosca. Ha lavorato, tra gli altri, con registi russi come Bondarciuk e Konchalovsky e italiani come Vittorio De Sica.

ALL ABOUT ME

di Eva Katharina Bühler • Germania, 2009, HD, 56'



Regia, soggetto, sceneggiatura e fotografia: Eva Katharina Bühler **Montaggio:** Matthias Scharf
Musica: Kamil Goerlich, Pivot **Interpreti:** Kamil Goerlich, Familie Goerlich, Christian Jankowski
Produzione: Filmakademie Baden-Württemberg

Kamil ha 32 anni; nove anni fa ha perso la parola per malattia mentale. Da allora, la musica e l'arte sono il suo unico modo di esprimersi. Ma Kamil è frustrato e non ha più la forza di accettare la sua disabilità. Accompagnamo Kamil in un viaggio interiore che cerca di scandagliare il blocco che persiste nella sua mente e as-

sistiamo, con impotenza, al suo tentativo di liberazione e di riconquista del dono del linguaggio.

Katharina Bühler nasce e cresce ad Achern, Germania. Presto si dà alla pittura e alla fotografia. A vent'anni scopre la passione per il cinema: inizia a studiare media audiovisivi a Stuttgart, dove si laurea nel 2004. Collabora con molte case di produzione; dal 2002 lavora come freelance per la WDR e come cameraman. Dal 2005 è iscritta alla Filmakademie del Baden-Wuerttemberg, per la quale ha lavorato a vari progetti.

BE WATER, MY FRIEND

di Antonio Martino • Italia/Uzbekistan, 2009, Mini DV, 14'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Antonio Martino

Fotografia e montaggio: Antonio Martino

Musica: Antonio Martino, Marco Pianges, Leonida Maria, Caterina Pettiti, Davide Severi **Interpreti:** Stefano Piastra, Mirzaev Zakirjan, Tadzhev Ruslan, Lina Gregari

Produzione: Videoinflussi produzioni, Antonio Martino, Claudio Mazzanti

“Ciò che è oggi non è quello che era ieri né quello che sarà domani”. In questa frase la disperazione e rassegnazione degli ex pescatori di Muynaq, piccola cittadina sulle ex sponde del Lago di Aral. La città, ormai fan-

tasma, e i suoi abitanti sono vittime di un inarrestabile disastro ambientale in atto ormai da decenni.

Antonio Martino (1977) giovane regista indipendente, vincitore del Premio Ilaria Alpi 2007, realizza da anni film documentari sul rapporto complesso tra uomo e ambiente. Tra i suoi lavori: Niguri (2010), Be water, my friend (2009), “Pancevo_mrtva grad” (2007), “Gara de Nord-copii de strada” (2006), “Blu Panorama” (2005), “Noi siamo l’aria, non la terra” e “Fatma aba Ad” (2004), “Siamo Fatti Così” (2003), “Colorado” (2001).

DIRTY MARTINI

di Iban Del Campo • Spagna, 2009, Mini DV, 24'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Iban Del Campo

Fotografia: Iban Del Campo

Montaggio: Iban Del Campo

Produzione: Limbusfilmak

Il Burlesque è il nuovo punk-rock, secondo Dirty Martini, che ci rivelerà alcuni dei segreti della sua arte nei night-clubs e nei cabarets dell’off-off Broadway di New York. Da qui, il rilancio del Burlesque come forma d’intrattenimento popolare di massa è esportato nel resto del mondo. Signore e signori, torna il Burlesque!

Iban Del Campo (Mondragón, Spagna, 1971) nel 2001 s’iscrive al Master di documentario di creazione presso l’Università Pompeu Fabra di Barcellona, dove ha diretto “The Gas Man”. A Barcellona lavora come regista per Canal Plus e Quattro e a Donostia, nel 2007, dirige una serie di documentari per Euskal Telebista. Dal 2008 vive a New Yorke frequenta il corso di documentario della NYU. Tra i suoi lavori: “Ice Dream” (2009), “Lo bakarrik” e “¿Mañana la vida será mejor que hoy?” (2008), “El viaje de Elsa” (2007).

GENTE D'ALPE

di Sandro Nardi, Giovanna Poldi Allai, Filippo Lilloni • Italia, 2009, HDV, 42'



Regia, soggetto e montaggio: Sandro Nardi, Giovanna Poldi Allai, Filippo Lilloni

Sceneggiatura: Giovanna Poldi Allai

Fotografia: Filippo Lilloni

Musica: Giovanni Lindo Ferretti

Interpreti: Mauro Rossi, Michela Leri, Giovanni Lindo Ferretti

Produzione: Indiovisivo

L'Alpe è un mondo che lascia pieni di meraviglia per la bellezza dei luoghi, delle persone, degli animali; ispira dolore per l'abbandono che attraversa e fiducia e spe-

ranza nella forza vitale che segretamente nutre. Ideologie, poteri politico-economici, stili di vita fanno la loro stagione e vanno: l'Alpe cambia anche lei, levigata dal succedersi delle stagioni naturali si erode, si arrotonda però resta.

Filippo Lilloni (Parma, 1971), **Sandro Nardi** (Parma, 1972) e **Giovanna Poldi Allai** (Parma, 1966) sono autori e registi di documentari. Insieme hanno collaborato alla realizzazione dei documentari "Fungod" (2007) e "Gente d'Alpe" (2010).

I LOVE BENIDORM

di Gaetano Crivaro e Mario Romanazzi • Spagna/Italia, 2009, Betacam Digital, 28'



Regia: Gaetano Crivaro, Mario Romanazzi

Sceneggiatura: Gaetano Crivaro, Mario Romanazzi

Fotografia e montaggio: Gaetano Crivaro

Musica: Mario Romanazzi

Interpreti: Vicent Cuenca, Josep Moltó, Ernesto Pardos

La vita nel Cabanyal è cambiata dopo che la forte urbanizzazione in corso sulla costa spagnola ha fatto scalo anche a Valencia. Il progresso sta cancellando ogni traccia dell'antico "pueblo de la mar". Il turismo è il principale motore di rinnovamento dello stato spagnolo, ma è anche causa della distruzione del patrimonio

ambientale, umano e culturale della nazione.

Gaetano Crivaro (Crotona, 1983) e **Mario Romanazzi** (Santeramo in Colle, Ba, 1975), registi di corti di finzione e di documentario, dal 2008 vivono e lavorano a Valencia. Crivaro ha realizzato i corti: "Moka & Cigarettes" (2007) e "Postelevision" (2008). Tra i lavori di Romanazzi: i corti "Night's Circle" (2003) e "Cattive amicizie" (2001) e il documentario "I giardini di villa Maria" (2007).

LA CASA VERDE (UNA STORIA POLITICA)

di Gianluca Brezza • Italia, 2009, Mini DV, 22'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Gianluca Brezza

Fotografia: Pasquale Mascia

Montaggio: Gianluca Brezza

Musica: Diego Michelon

È la storia di una casa rimasta - impigliata, forse addirittura clamorosamente dimenticata, nella costruzione di un nuovo grande edificio pubblico nella città di Milano, Italia. È la storia dei cittadini che abitano questa casa e di quelli che abitano le case che cingono questa nuova costruzione pubblica. Una storia politica, dunque, perché descrive il potere e la sua rappresentazione

in contrapposizione con i cittadini che di quel potere (e della sua rappresentazione) devono pagare inevitabilmente le scelte.

Gianluca Brezza vive e lavora a Milano. Fa il regista e negli ultimi anni si è specializzato nella produzione di fiction per ragazzi (lavora prevalentemente per Disney Channel, è sua la regia della sit-com "Life Bites"). In ambito documentaristico ha realizzato tre lavori: *On/Off (the Spinning-Top)* (2007), e "La vita a 11 km/h" e "Parallelismi" (2005).

LA PRESA

di Jorge Rivero • Spagna, 2008, 35mm, 16'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Jorge Rivero

Fotografia: Juan Luis Ruiz **Montaggio:** Nacho Martín

Musica: Nacho Martín, Pepe L'Ayerán

Produzione: Txema Muñoz - Kimuak

Nel 1946 prese avvio uno dei più colossali progetti portati avanti in Europa: la costruzione della diga del Salto de Salime, in una remota e scoscesa comarca delle Asturie. Joaquín Vaquero Turcios arrivò nella zona a 22 anni per dipingere il murales della sala delle turbine, un'esperienza che lo cambiò per sempre e segnò il suo percorso personale ed artistico.

Jorge Rivero (Mieres, Spagna, 1975) ha studiato cinema all'Università di Oviedo, e tra il 1998 e il 2002 ha realizzato diversi lavori audiovisivi di contenuto industriale e pubblicitario. Dal 2000 fa parte del gruppo della rivista cinematografica *Video actualidad*. Dal 1999 è direttore del festival di cortometraggi di Mieres (Cortomieres-Festival). Ha realizzato i corti "Entre nós" (2005), "Have a rest" (1999) e "Voices" (1996); e i documentari "La presa" (2008), "Nenyure" (2005), "Pensamentu. Guardando la memoria" (2003) e "De puertas hacia afuera" (1998).

ONE GOAL

di Sergi Agusti • Spagna, 2008, DV, 26'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Sergi Agusti

Fotografia: Pep Bonet

Montaggio: Aurora Reinlein

Musica: Fermin Dorado

Interpreti: la squadra di calcio della Sierra Leone

Produzione: Sergi Agusti Films

Calcio e pace. Quando la passione si unisce ai sogni. Icone di guerra trasformate in simboli di speranza. Non solo un goal, ma anche una passione. Il percorso di una squadra di giovani amputati della Sierra Leone, che grazie alla loro energia sono diventati un esempio per

la società; icone della guerra, sono riusciti a trasformare le loro vite in icone del futuro, grazie a una passione: il calcio.

Sergi Agusti (1967) fotografo, produttore e regista di documentari ha sviluppato i suoi progetti principalmente in Africa. Il suo lavoro si concentra su soggetti sociali, ma sempre abbracciando un'ottimistica e appassionata visione della realtà, lontana dai tradizionali pregiudizi sull'Africa. Ha realizzato i documentari: "Faith in Chaos", "Back to life", "My Image still completed", "Muzuzangabo, the awaker".

PETROPOLIS: AERIAL PERSPECTIVES ON THE ALBERTA TAR SANDS

di Peter Mettler • Canada, 2009, HD, 43'



Regia, soggetto e sceneggiatura: Peter Mettler

Montaggio: Roland Schlimme

Musica: Gabriel Scotti & Vincent Hänni

Produzione: Sandy Hunter & Laura Severinac - Greenpeace Canada

Girato principalmente da un elicottero, "Petropolis" offre uno sguardo unico sul più grande impianto di estrazione di bitume al mondo, una riserva di petrolio grande come l'Inghilterra, con un impatto impressionante sull'ambiente e sul paesaggio dell'Alberta in Canada. Un viaggio suggestivo ed inquietante in un mondo de-

umanizzato e piegato unicamente al potere supremo del petrolio.

Peter Mettler, figura centrale del movimento critico dei filmmakers canadesi negli anni '80, impegnato su più fronti dalla musica alla danza, alla fotografia, a nuove forme d'arte che fondono cinema e altre discipline. Tra i suoi lavori: "Petropolis" (2009), "Manufactured Landscapes" (2006), "Gambling, Gods and LSD" (2002), "Balifilm" (1996), "Picture of Light" (1994), "Tectonic Plates" (1992), "Scissere" (1982).

STANDING ARMY

di Enrico Parenti e Thomas Fazi • Italia, 2009, DV, 75'



Regia e sceneggiatura: Enrico Parenti, Thomas Fazi
Fotografia: Enrico Parenti **Montaggio:** Desideria Rayner
Musica: Stefano Piro **Interpreti:** Noam Chomsky, Gore Vidal, Chalmers Johnson **Produzione:** Effendem Film

A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, la rete delle basi militari americane all'estero è ancora immensa: 716 sparse in trentotto paesi nel mondo. Perché il numero delle basi continua a crescere? E chi tira veramente i fili della politica estera U.S.A.? Un'avvincente inchiesta a trecentosessanta gradi che unisce alle parole di esperti mondiali quali Noam Chomsky, Gore Vidal,

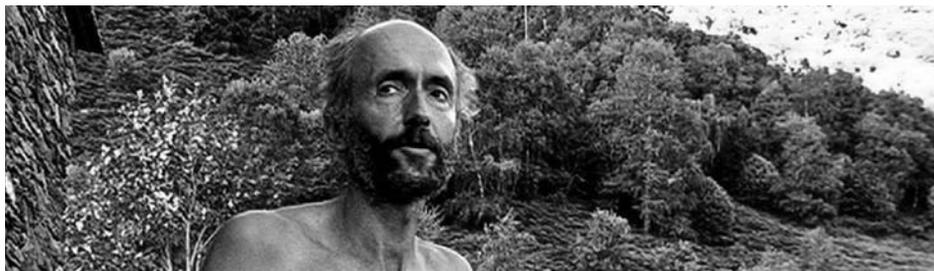
Edward Luttwak ed altri le scioccanti testimonianze di chi è stato toccato in prima persona dalla presenza delle basi.

Enrico Parenti (1978) si è formato presso la scuola di cinema IDEP di Barcellona ed è oggi un filmmaker freelance. Ha lavorato come direttore della fotografia su vari documentari, tra cui "Giving Voice" di Alessandro Fabrizi.

Thomas Fazi (1981), è traduttore ed interprete per varie case editrici italiane. "Standing Army" è il suo primo lavoro cinematografico.

VAL GRANDE

di Nicola Piovesan • Italia, 2009, Mini DV, 50'



Regia e sceneggiatura: Nicola Piovesan **Soggetto:** Alessandro Gaffuri, Nicola Piovesan **Fotografia e montaggio:** Nicola Piovesan **Musica:** Nicola Piovesan, Sara Gamarro, Francesco Polacchini **Interpreti:** Abitanti della Val Grande **Produzione:** Chaosmonger Studio e Imago Orbis

In Val Grande si ha la sensazione di trovarsi totalmente staccati dal mondo civilizzato, pur essendo a pochi chilometri dalle più importanti città del Nord d'Italia. Immersi nel silenzio. Dovunque alpeggi abbandonati da decenni, sepolti nella vegetazione e riemersi dalle storie di chi li viveva, come resti di un'antica civiltà per-

duta. Attraverso varie testimonianze, il documentario approfondisce le sensazioni che il silenzio e l'abbandono delle terre della Val Grande comunicano, giungendo a sondarne gli aspetti spirituali.

Nicola Piovesan, nato a Lido di Venezia, si laurea a Bologna in DAMS-cinema nel 2004. È regista di cortometraggi, videoclip, videoinstallazioni e documentari, e ha girato in maniera indipendente due lungometraggi: "anoir" (2007) e "GRIN" (2005). Insegna regia e riprese agli studenti di scuole superiori.

VITUCCIO, TERRA E CANTI

di Matteo Greco • Italia, 2009, DV, 31'



Regia: Matteo Greco

Sceneggiatura: Paolo Pisanelli

Fotografia: Matteo Greco, Paolo Pisanelli

Montaggio: Mattia Soranzo

Musica: Giandomenico Caramia

Produzione: Big Sur - Apulia Film Commission

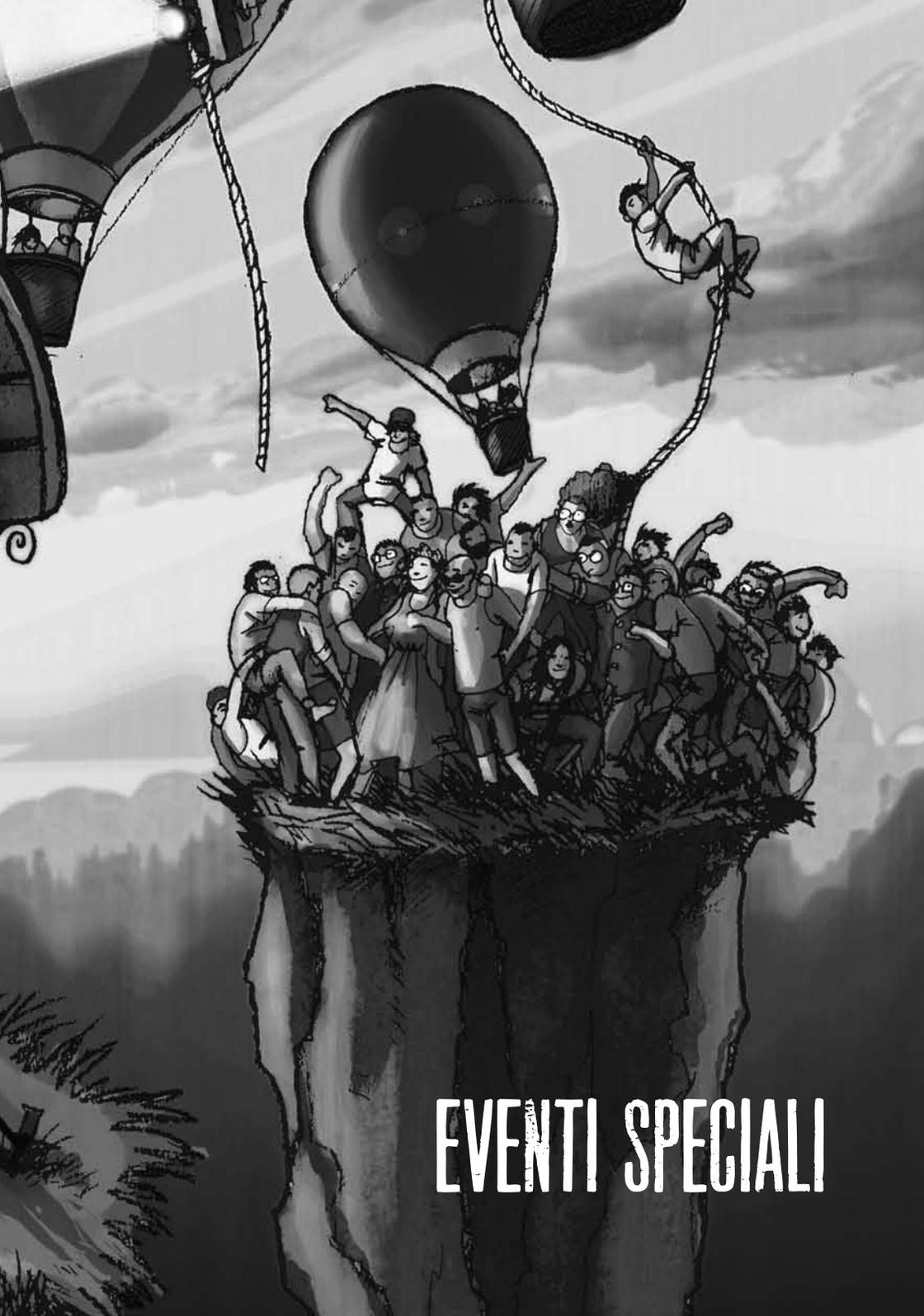
Vituccio vive immerso nella natura tra ulivi, trulli e fichi d'India; ogni giorno porta le capre al pascolo. Una notte d'estate del 2008 ha cantato a Melpignano con l'Orchestra della Notte della Taranta e ha fatto ballare centocinquantamila persone in diretta televisiva;

da allora è diventato un volto noto. Il racconto di una vita normale e insieme straordinaria, capace di farci immergere nei ritmi e nei rituali popolari e musicali di un paesino pugliese.

Matteo Greco (1976) dal 1993 sperimenta vari aspetti delle arti multimediali e dal 2001 realizza scenografie virtuali per spettacoli di teatro e danza contemporanea e cura la regia video in diretta di alcuni spettacoli. Dal 2007 entra a fare parte di Big Sur, laboratorio di produzione di immagini e visioni, come responsabile del settore internet e multimedia.



TICKET



EVENTI SPECIALI

Omaggio a Piero Tortolina

LA MORTE CORRE SUL FIUME (THE NIGHT OF THE HUNTER)

di Charles Laughton • USA, 1955, bianco e nero, 90'

con Robert Mitchum, Lilian Gish, Shelley Winters



Due bambini assistono all'arresto del padre per rapina e omicidio. Prima dell'arrivo dei poliziotti però l'uomo affida loro diecimila dollari strappandogli la solenne promessa di non rivelare mai a nessuno la loro ubicazione. In carcere il sedicente reverendo Powell (Robert Mitchum), assassino di giovani e indifese vedove, si ritrova in cella con l'uomo che parlando nel sonno gli rivela l'identità dei suoi famigliari. Una volta libero il reverendo parte alla ricerca dei soldi, si reca nel suo paese e corrompe la vedova del carcerato condannato a morte.

“Quando una volta andavo al cinema, gli spettatori stavano ben seduti ai loro posti e fissavano lo schermo, dritto davanti a loro. Oggi constato che il più delle volte hanno la testa piegata all'indietro, per poter meglio ingoiare popcorn e dolcetti. Vorrei fare in modo che riacquistassero la posizione verticale”

Quando Charles Laughton ha la possibilità di girare il suo primo e unico film, *La morte corre sul fiume*, lo fa con l'obiettivo, stravagante e nobile, di riportare lo spettatore in posizione verticale. Va detto subito che, allora, nel 1955, lo scopo non fu raggiunto. Il film non ebbe successo, Laughton ne fu molto amareggiato e tornò a fare l'attore. Restò regista di un

solo film. E ci vollero anni perché quel film diventasse il capolavoro che oggi è. *La morte corre sul fiume* comincia, da qualche anno a questa parte, a far capolino nelle classifiche dei dieci migliori film della storia del cinema. Son dovuti passare alcuni decenni prima che fosse davvero visto e guardato per quello che è: un film complesso e affascinante sotto l'apparenza di una tranquilla, anche se singolare, scorrevolezza.

Bruno Fornara

Charles Laughton aveva desiderato recitare sin da bambino, tanto che convinse la sua famiglia a inviarlo a studiare alla RADA (Royal Academy of Dramatic Art). Diventò ben presto uno degli attori inglesi di teatro più affermati. Durante una tournée negli Stati Uniti venne notato dai produttori di Hollywood che gli fecero firmare un contratto con la Paramount. Per Laughton fu l'avvio di una fortunatissima carriera cinematografica, durante la quale partecipò a una cinquantina di film firmati dai più grandi registi, come De Mille, Korda, Lubitsch, Hitchcock, Kubrick e Wilder.

BISOGNA (la pellagra via sms) Recital di **Marco Paolini**

Direzione tecnica: Marco Busetto
Consolle audio: Gabriele Turra
Illuminotecnica e fonica: Ombre Rosse
Produzione: Michela Signori, Jolefilm
Durata: 115' circa

"La cultura non è buon tempo, non sta in una laurea in un cassetto, né su uno scaffale di libri chiusi, non è merce per turisti, digestiva o esotica. Non è un settore dell'economia, non è nemmeno una 'una tantum' come un condono. Allora cos'è?"

In Veneto è come la campagna, qualcosa di cui ogni tanto ci si 'sgionfa di ciacole' e poi ci si dimentica per fare finanza con i terreni. A curare l'orto, il proprio orto, son bravi tutti, certo, bisogna! Ma non basta mica. Voglio parlare di futuro, di paesaggio e di servitù di passaggio."

Marco Paolini, attore, autore e regista, è nato a Belluno nel 1956. Dagli anni Settanta al 1994 ha fatto parte di vari gruppi teatrali. È in uno di questi, il Teatro Settimo di Torino, che inizia a raccontare storie, nascono gli "Album", i primi episodi di una lunga biografia collettiva che attraversa la storia italiana dagli anni '60 ai giorni nostri. Noto al grande pubblico per "Il racconto del Vajont" si distingue quale autore e interprete di narrazioni di forte impatto civile ("I-TIGI racconto per Ustica", "Parlamento chimico", "Il Sergente", "Bhopal 2 dicembre '84", "U 238", "Miserabili") e per la capacità di raccontare il cambiamento della società attraverso i dialetti e la poesia sviluppata con il ciclo dei "Bestiari". Appassionato di mappe, di treni e di viaggio, traccia i suoi racconti con un'attenzione speciale al paesaggio, al suo mutarsi e alla storia (come nel "Milione").

Artigiano e manutentore del mestiere di raccontare storie, sa portare quest'arte antica al grande pubblico con memorabili dirette televisive. Nel '99 fonda Jolefilm, la società con cui produce tutti i suoi spettacoli e con cui sviluppa la passione per il cinema e il documentario.



MENEGHELLO READING

Leggono e recitano dai testi di Luigi Meneghello: Natalino Balasso e Mirko Artuso

Produzione: TEATRIA Srl

Durata: 80' circa

Due attori prestano la voce alle pagine tra le più belle della letteratura italiana. Tra letture, monologhi e dialoghi, la prosa prorompente di Luigi Meneghello viene rievocata e riproposta. Balasso e Artuso alterneranno brani letti e brani recitati e utilizzeranno l'ampio repertorio letterario dell'autore vicentino, soprattutto "Liberi nos a Malo", "Pomo pero", "Maredè maredè" e "Fiori italiani".

Attraverso le parole di Meneghello, scopriremo la provincia italiana e, in particolare la provincia del nord est nella trasformazione da civiltà contadina del dopoguerra, a civiltà industriale. In scena è l'umorismo, la risata con una punta di tragedia.



Natalino Balasso, attore, comico, scrittore e autore di teatro, cinema, televisione è nato a Porto Tolle (Ro) nel 1960, e debutta in teatro nel 1990. Dopo esperienze nel campo del monologo comico e della Commedia dell'Arte, dal 2000 Balasso alterna l'attività teatrale a quella letteraria, televisiva e cinematografica. Tra i suoi spettacoli più recenti *La bisbetica domata* (2009), *Viaggiatori in pianura* (2008), *La tosa e lo storione* (2007), *Liberi nos* (2005), *Ercole in Polesine* (2004).

In televisione ha partecipato a programmi quali *Zelig* (Italia 1, 2000/2002), *Mai dire goal* (Italia 1, 2003/2005), *Mitiko* (La7, 2006). Per il cinema ha lavorato ne *Generazione 1000 Euro* di Massimo Venier (2009), *Non pensarci* di Gianni Zanasi (2008), *La giusta distanza* di Carlo Mazzacurati (2007). Ha pubblicato vari libri tra cui il recente "Livello di guardia" (Mondadori, 2008).

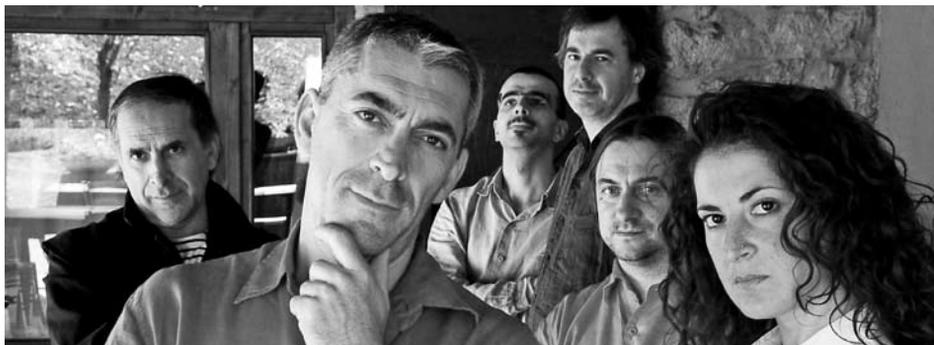
Mirko Artuso, attore, regista e artista visivo nato nel 1966 a Oderzo (Tv). Inizia la sua attività di attore e narratore nel 1987 con la compagnia Laboratorio Teatro Settimo di Torino con alcuni spettacoli diretti da Gabriele Vacis. Si è formato lavorando in stretta collaborazione con attori e registi quali Laura Curino, Marco Paolini, Eugenio Allegri, Marco Baliani, Cesar Brie, Carlo Boso, Enzo Toma.

Da tempo ha intrapreso un percorso che tende a valorizzare l'incontro tra le persone, dedicando una parte importante della sua attività alla creazione di laboratori formativi e spettacoli con persone disabili. Recentemente ha portato in scena *Liberi Nos*, spettacolo tratto dalle opere di Luigi Meneghello in coppia con Natalino Balasso e con la regia di Gabriele Vacis. Per il cinema ha lavorato nel film *Piccoli Maestri* di Daniele Lucchetti e ne *La giusta distanza* di Carlo Mazzacurati.

ISOLE SENZA MAR

Concerto al tramonto con Calicanto

Alessandro Arcolin (percussioni), Gabriele Coltri (cornamuse, armonium), Claudia Ferronato (canto), Francesco Ganassin (clarinetti, ocarine, canto), Giancarlo Tombesi (contrabbasso), Alessandro Tombesi (arpa), Roberto Tombesi (organetti, mandole, canto), Susi Visentin (voce recitante)



"Isole senza mar" è il dodicesimo CD di Calicanto. Esce in concomitanza con i 25 anni di attività del gruppo ed è dedicato alla riscoperta dei sentieri musicali dei Colli Euganei.

Il lavoro, che insieme al CD ha prodotto un libro di 84 pagine, è frutto di vari anni di ricerche documentali e di interviste ad anziani. Non esita a proporre temi originali con la collaborazione di prestigiosi ospiti internazionali come il gruppo galiziano Milladoiro, J.M. Carlotti e D. Paris, i Monaci dell'Abbazia di Praglia, gli stessi anziani, e costruendo una sorta di gemellaggio culturale con "Le Parc Des Volcans D'Auvergne" in Francia.

I riferimenti ai trovatori della Corte Estense, a Beatrice d'Este, a Petrarca, Shelley, al gregoriano, ai rituali come il "batermarso", gli echi di bande musicali, di corali, danze, ninne nanne, contribuiscono a tratteggiare la sottile bellezza di questi Colli.

Calicanto nasce nell'autunno del 1981 con l'attenzione rivolta agli studi etnomusicali sul territorio veneto, a quel tempo estremamente rari. Il primo LP esce nel 1983 e si intitola *De là dell'acqua*. L'originale proposta concertistica ed i consensi della critica rendono subito Calicanto uno dei gruppi musicali di punta del movimento italiano di folk-revival. Le tournée all'estero: Belgio (1983), Spagna (1984 e 1985), Svizzera e Jugoslavia (1986) e l'uscita d'altri due dischi, le fortunate apparizioni ai grandi festival europei di Lorient (F), Dranouter (B) del 1987 e Farnham (GB) del 1988, spianano la strada della notorietà in Europa.

Nel 1997 Calicanto entra a far parte dell'etichetta discografica Compagnia Nuove Indie che produrrà il CD *Venexia*, accolto con entusiasmo da pubblico e critica, un sondaggio del mensile *Folk Bulletin* lo indicherà come uno dei cinque migliori CD dell'anno.

Si sviluppa la collaborazione con il cinema (*La ragazza sul ponte*, *Les enfants du siècle*, *Terra Madre*) ed il teatro (*Labirintomare*, *Visioni*, *I due gemelli veneziani...*) e prendono forma nuove produzioni: *Trio Adriatica*, *Il sogno di Dolasilla* (con A. Cuni, W. Durand e P. Schütze), *Ciuma-Salvi-Tombesi Trio*, *Ottavio!*, *Piripicchio* e *la Contessa* (per bambini), *Alpen Folk Orchestra*, che sottolineano la volontà di esplorare percorsi ed emozioni a 360°.

Premio Territorio e Creatività-Ruggero Gamba

La giuria, presieduta da Carlo Mazzacurati consegnerà il premio ad Alessandro Rossetto per l'intera sua opera.



Alessandro Rossetto è nato a Padova nel 1963. Ha studiato cinema documentario al Centre de Recherche Cinématographique dell'Università di Nanterre a Parigi. E' regista, produttore, direttore della fotografia e operatore alla macchina. Ha lavorato con le maggiori case di produzione di documentari sia a livello nazionale (Fandango, Eskimosa, Tele+) che internazionale (ARTE, YLE Finlandia, BBC per citarne alcune). *Chiusura* (2002) è stato presentato al Torino Film Festival e premiato come miglior film al Festival dei Popoli. Tra i suoi lavori "Il fuoco di Napoli" (1997), "Bibione Bye-Bye-One" (1999), "Chiusura" (2001), "Nulla due volte" (2005), "Feltrinelli" (2006).

BIBIONE BYE BYE ONE

di Alessandro Rossetto • Italia\Germania, 16 mm, 1999, 75'

"Bibione Bye Bye One" è il racconto di un'ideale giornata estiva nella cittadina balneare di Bibione, a circa 100 chilometri a nord di Venezia: provincia italiana contemporanea, Nord-Est. Il film è un viaggio in bianco e nero fra personaggi e situazioni, in un'immersione totale e inedita. Sempre a cavallo fra cruda realtà e assurdità reali, la cinepresa sembra muoversi in un mondo a sé, che potrebbe essere ovunque o da nessuna parte, registrando immagini di estati che si susseguono come tasselli intercambiabili. Bloccato per un giorno nel suo scorrere, il flusso del tempo si lascia afferrare e rivela un'umanità dolente, saggia e inquieta, comica e amara allo stesso tempo. Bibione, una piccola cittadina balneare veneta dall'architettura anni '60, si riempie di turisti. Durante i densi e caldi giorni d'estate la gente, indigeni e non, vecchi e giovani, vive e lavora. Una piccola comunità si trasforma in un "melting pot". Un luogo nato quasi dal nulla crea la sua storia contemporanea e viene indagato come un piccolo universo.

"Quando ero piccolo andavo spesso a Bibione per le vacanze. Quando avevo vent'anni, per conto mio. In questo periodo la mia ragazza lavorava come cameriera per la stagione estiva. Lavorava durante il giorno, spesso anche alla sera e molte volte stavo ad aspettarla. Mi recavo raramente al mare, me ne andavo a passeggio in giro: così alla fine ho conosciuto bene Bibione.

Mi sembrava di essere in una piccola città americana, non in Italia, ma alla fine ho scoperto che non era vero: Atlantic City è molto differente".

A. Rossetto

RITRATTI

Luigi Meneghello

di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini • Italia, 2002, 35mm, 59'

con Luigi Meneghello e Marco Paolini

Regia: Carlo Mazzacurati

Montaggio: Paolo Cottignola

Fotografia: Roberto Meddi

Produzione: Francesco Bonsembiante per Regione del Veneto e Vesna Film



In una lunga e vivace conversazione, scandita da letture da una delle sue opere più conosciute, "Libera nos a Malo", Luigi Meneghello racconta a Marco Paolini i luoghi, le persone e le vicende della sua vita, a partire dall'anno della sua nascita, che coincide con quello della Marcia su Roma.

Lo scrittore ripercorre l'infanzia e la giovinezza a Malo e nei colli vicentini, segnate dal fascismo e dalla Resistenza. Ricorda il dopoguerra, il "sogno di un paese modello nell'ambito della civiltà europea", la delusione e il "dispatrio" in Inghilterra, la lunga permanenza a Reading e il legame mai spezzato con l'Italia, intrecciando memoria e considerazioni sul presente.

Riflessioni sulla lingua, sul dialetto e sulla scrittura completano il ritratto di una figura centrale della cultura italiana del Secondo Novecento.

Luigi Meneghello (Malo, Vicenza, 1922-2007) è stato uno dei più importanti scrittori italiani del Novecento. Tra le sue opere: "Libera nos a malo" (1963), "I piccoli maestri" (1964), "Pomo pero" (1974), "Fiori italiani" (1976), "Il dispatrio" (1993), "La materia di Reading e altri reperti" (1997), "Le Carte" (1999-2001), "Quaggiù nella biosfera" (2004).

Carlo Mazzacurati (Padova, 1956) è regista e sceneggiatore. Tra i suoi film: "Notte italiana" (1987), "Il prete bello" (1989) tratto dall'omonimo romanzo di Goffredo Parise, "Il toro" (1994), "Vesna va veloce" (1996), "La lingua del santo" (2000), "L'amore ritrovato" (2004), "La giusta distanza" (2007).

Chi è il mio prossimo?

Laboratorio di Video Documentario allo IUAV di Venezia

In occasione della nona edizione del festival verranno presentati alcuni lavori realizzati dagli studenti all'interno del Laboratorio di Video Documentario condotto dal prof. Marco Bertozzi presso la facoltà di Design e Arti allo IUAV di Venezia.



Il laboratorio intende esplorare, fattivamente, alcune forme documentarie contemporanee sul tema della rappresentazione dell'altro.

“Chi è il mio prossimo?” prevede dunque la realizzazione di una serie di cortometraggi documentari, attraverso i quali gli studenti affronteranno le varie fasi di lavoro, dalla stesura del soggetto sino alla post-produzione.

L'idea è di ospitare i video realizzati dagli studenti e di mostrarli a fianco dei lavori in concorso. L'intento è molteplice: riflettere sui temi della alterità e dell'accoglienza; incrociare diversi ambiti espressivi e dare spazio e voce ai percorsi formativi che si segnalano per la loro qualità.



dal
1605



Antica Trattoria Ballotta

dal
1605

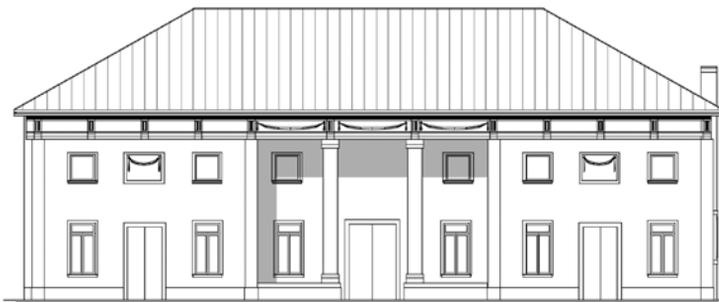


L'Arte della Cordialità

Visita le news sul ns. sito:

www.ballotta.it email: info@ballotta.it

Via Carromatto 2, Torreglia (Pd) tel. 049.5212970



La Barchessa

Ospitalità e meeting in una Villa Veneta del 1700.

Alla Barchessa di Vigna Contarena, nel centro storico della città di Este, immersi nella quiete di un parco storico confinante con le mura medioevali del castello.

www.tiscover.it/barchessa

email: agriturismoaeste@libero.it

tel 333 3914733



*Vivere con noi la creazione
del Vostro giardino è la nostra
più grande soddisfazione*

CREATIVE GARDEN DESIGN

Via Rovigana, 49 - 35043 Monselice (PD)
tel. 0429 709405 - fax 0429 770290
www.salmasogarden.it
mail: info@salmasogarden.it

CON CUCINA



0429.4247

SALE PER FESTE E BANCHETTI

VALLE SAN GIORGIO
BAONE (PD)

VIA TORMENE, 12

TEL & FAX 0429.4247

WWW.OSTERIACADIVALLE.IT

B&B
di Sangamini Daniela

Ampiorespiro

Escursioni nel Parco Colli Euganei

A 5 minuti dal centro di Este

A 5 minuti da Arquà Petrarca

A 15 minuti dalle Terme

Via castagnarola 2/a - 35030 Baone (PD) - Italy

Info e prenotazioni: +39 328.400.77.25

GIOVEDÌ 8 LUGLIO

ESTE

Piazzetta Teatro dei Filodrammatici

ore 20.30

Inaugurazione

Euganea Film Festival 2010

a seguire

Él nunca lo haría

Max

Betty B & The The's

London is at the North Pole

Habibi

Body parts

VENERDÌ 9 LUGLIO

ESTE

Teatro dei Filodrammatici • ore 17.00

Liberiamo qualcosa

So che c'è un uomo

Possibili rapporti. Due poeti, due voci

Chiostro S. Francesco • ore 21.30

BISOGNA

(la pellagra via sms)

Recital di Marco Paolini

SABATO 10 LUGLIO

ANIMATION DAY

ESTE

Teatro dei Filodrammatici • ore 11.30

Tavola rotonda sul cinema di animazione

ore 16.00

Workshop di animazione digitale

Giardini del Castello • ore 21.30

Mobile

Donkey

Skate

L'anima Mavi

Percorso#0008-0209

Lebensader

Silent city

The man who slept

Nuvole, mani

e altri...

MARTEDÌ 13 LUGLIO

TORREGLIA

Antica Trattoria Ballotta • ore 21.30

PREMIO GAMBA

a seguire

BIBIONE BYE BYE ONE di Alessandro Rossetto

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO

LOZZO

Villa Correr • ore 21.30

The advantage of the Hitman

Quan

Vituccio Terra e canti

Hanna e Violka

GIOVEDÌ 15 LUGLIO

BATTAGLIA TERME

Giardini Pietro d'Abano (ex INPS) • ore 21.30

Uwe+Uwe

Kalter Hund (How I Got To Know My Father)

Valentina Postika in attesa di partire

VENERDÌ 16 LUGLIO

TEOLO

Parco delle Fiorine • ore 21.30

Goodbye doll

Ice Scream

Arsy-Versy

ore 23.00

Omaggio a Piero Tortolina

LA MORTE CORRE SUL FIUME

di Charles Laughton

SABATO 17 LUGLIO

BAONE

Villa Beatrice D'Este • ore 16.00

All about me

The death of the gazelle

I love Benidorm

Standing army

ore 21.30

La casa verde (Una storia politica)

One day after the tenth day

Petropolis

ore 23.30

NIGHT OFF PARTY

DJ set e proiezione di film "fuori programma"

DOMENICA 18 LUGLIO

BAONE

Villa Beatrice D'Este • ore 16.30

La presa
Cemetery state
Val Grande

ore 19.00

ISOLE SENZA MAR

Concerto al tramonto con **Calicanto**

ore 21.30

Gente d'Alpe
211: Anna

MERCOLEDÌ 21 LUGLIO

BAONE

Piazza S. Giustina, Calaone • ore 21.30

Sit in
Passing time
Marker
The last tightrope dancer in Armenia

GIOVEDÌ 22 LUGLIO

GALZIGNANO TERME

Piazza S. Maria Assunta • ore 21.30

L'uomo dei sogni
41
Mesecina
Be water, my friend
En suspension
Mai così... vicini

VENERDÌ 23 LUGLIO

MONSELICE

Cinema Corallo • ore 17.00

Double feature
Salim
Spighe
Cactus
The message
Pet
A Nord Est

Giardini del castello • ore 21.30

Grana
Libido
Ich Bin's. Helmut.
8 et des poussières
Corde

SABATO 24 LUGLIO

MONSELICE

Cinema Corallo • ore 17.00

One goal
Catedral
Armando e la politica

Giardini del Castello • ore 21.30

Cerimonia di premiazione.
A seguire proiezioni dei film premiati.

DOMENICA 25 LUGLIO

MONSELICE

Cinema Corallo • ore 17.00

Proiezioni dei film premiati.

a seguire

RITRATTI. LUIGI MENEGHELLO

di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini

Parco Buzzaccarini • ore 21.30

MENEGHELLO READING

Lettura a due

Leggono e recitano dai testi di Luigi Meneghello:

Natalino Balasso e Mirko Artuso

